

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future



REGOLAMENTO TECNICO Quartiere Fieristico Fiera di Venezia

GLI ESPOSITORI DEVONO PRENDERE ATTENTA VISIONE DEL CONTENUTO DEL PRESENTE DOCUMENTO E RACCOMANDARNE IL RISPETTO ANCHE ALLE AZIENDE DA LORO INCARICATE DI OPERARE NEL QUARTIERE FIERISTICO **FIERA DI VENEZIA**

Descrizione dell'ultima Revisione
Rev. 19: 25.09.2025 – Inserimento clausole disponibilità area ed erogazione servizi
Rev. 18: 28.05.2025 – Revisione generale (tariffe giornate, allestimento e manutenzione stand)
Rev. 17: 03.06.2024 – Riorganizzazione in seguito a cantiere Pad. 2 e 5
Rev. 16: 25.10.2023 – Nuovo imp. aria compressa, specifica appendimenti
Rev.15: 18.10.2022 – Aggiornamento generale (regole allestimento, tariffe, appendimenti)

Pagina 1 di 64

Rev.18 of 28/05/25

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

1. INDICE

1. INDICE	2
1. PREMESSA	5
1.1 RESPONSABILITA' DEL POSTEGGIO	5
1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO	6
1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO	6
1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"	6
1.5 VERIFICHE E CONTROLLI	6
1.6 FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI	7
2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"	8
2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO	8
2.1.1 Allestitori	8
2.1.2 Espositori	8
2.1.3 Visitatori	9
2.1.4 Fornitori di Italian Exhibition Group S.p.A.	9
2.2 ORGANIZZATORI ESTERNI	9
2.2.1 Allestitori	9
2.2.2 Espositori	9
2.2.3 Tempistiche ed orari di allestimento e disallestimento	9
2.3 TEMPISTICHE E COSTI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	10
2.4 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE	11
2.5 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO	12
3. REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI	14
3.1 DATI TECNICI DEI PAGLIONI DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"	14
3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE	15
3.3 REGOLE GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND (per tutte le manifestazioni tranne le manifestazioni VICENZAORO)	17
3.3.1 Stand Monoplanare	17
3.3.2 Stand a 2 Piani	18
3.4 REGOLE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND DI VICENZAORO	20
3.4.1 Stand Monoplanare	20
3.4.2 Stand a 2 Piani	22
3.4.3 Salette di proiezione ed audizione	24
3.5 INVIO DEL PROGETTO	25
3.5.1 Stand Monoplanare	25
3.5.2 Stand a 2 Piani	26
3.6 ALLESTIMENTI "FUORI STANDARD"	27
3.6.1 Soppalco	27
3.6.2 Sistemi di ancoraggio, appendimenti	27
3.6.3 Pedane accessibili al pubblico con altezza maggiore di 80cm	29
3.6.4 Allestimenti autoportanti	29
3.6.5 Palchi e Tribune	29
3.6.6 Strutture esterne ai Padiglioni con superficie coperta >75mq.	30

Pagina 2 di 64

Rev.18 of 28/05/25

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

4. ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND	31
4.1 NORME GENERALI	31
4.1.1 Obblighi.....	31
4.1.2 Divieti.....	32
4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE	34
4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI.....	35
4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI.....	35
4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento	36
4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione.....	36
4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose.....	36
4.4.4 Divieti.....	36
5. SANZIONI E PENALI	38
5.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO, ALLESTIMENTO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO E/O AL PROGETTO APPROVATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	38
5.2 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO	39
5.3 PERMANENZE NON AUTORIZZATA DEI MEZZI NEL PIAZZALE INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO	40
5.4 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	40
5.5 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE	40
5.6 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUPTORI ELETTRICI A FINE GIORNATA	40
5.7 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DI ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.	41
5.8 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA	41
5.9 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO	41
5.10 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA	41
5.11 MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO E/O DELLE NORME SULLA SICUREZZA E AMBIENTALI	41
5.12 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE	42
5.13 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO	42
5.14 ABBANDONO RIFIUTI	42
6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI	43
6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO	43
6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI	44
7. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO	46
7.1 LEGGI E REGOLAMENTI	46
7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE	47
7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI	48
8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L'ALLESTIMENTO	49
9. DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI	50
9.1 IMPIANTI ELETTRICI	50
9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione	50
9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi	51
9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia	52
9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio	52
9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi	53
9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici	54
9.1.7 Allacciamento idrico e scarico.....	55
9.2 IMPIANTO ARIA COMPRESSA.....	55
9.2.1 Norme tecniche di sicurezza dell'impianto ad aria compressa	55
9.2.2 Caratteristiche dell'impianto di aria compressa	55

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

9.4 RESPONSABILITA'	55
10. MOVIMENTAZIONE MATERIALI	56
10.1 DISPOSIZIONI GENERALI	56
10.2 MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"	56
10.3 UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO	56
11. ASSICURAZIONI	57
11.1 ASSICURAZIONE – DANNI	57
12. SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE	58
12.1 RIPROGRAMMAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE (Svolgimento/Durata/Orari)	58
13. GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE	58
13.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI	58
13.2 SERVIZIO CASSEFORTI	58
13.3 ESPOSIZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI	59
13.3.1 Richiesta di Deroga	59
13.4 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE	59
13.5 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI	60
13.6 PUBBLICITA'	61
13.7 PULIZIA DELLO STAND	61
14. GESTIONE DELLE EMERGENZE	62
14.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VICENZA"	62
15. NORME PARTICOLARI RASSEGNE ORAFE	63
15.1 INGRESSO DEI MEZZI E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI	63
15.2 NORME DI SECURITY	63
15.3 PROCEDURA DI MOVIMENTAZIONE BAULI E CASSONI MERCI	63
15.4 MANUTENZIONE DEGLI STAND NEI GIORNI DI MANIFESTAZIONE	64

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

1. PREMESSA

Il Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” è proprietà privata. Ogni diritto di concessione e di gestione è esercitato da Italian Exhibition Group S.p.A.

1.1 RESPONSABILITÀ DEL POSTEGGIO

Il presente Regolamento Tecnico è un documento avente natura contrattuale che obbliga gli Organizzatori delle manifestazioni che si tengono all’interno del quartiere fieristico, gli Espositori delle medesime, gli Allestitori e in generale gli appaltatori e i subappaltatori (siano essi persone fisiche o giuridiche) dagli stessi incaricati.

L’Espositore nella figura del Datore di lavoro dell’azienda, assume nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A., ai fini della sicurezza e dei terzi, ogni Responsabilità connessa alle predette attività. Lo stesso Espositore, per tutte le attività effettuate per suo conto all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, sarà l’unico Responsabile anche nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento della manifestazione.

Nel caso in cui il contratto con IEG preveda la concessione di area nuda, l’Espositore entrerà nella disponibilità dell’area il giorno d’inizio dell’allestimento, mentre la riconsegna dell’area andrà effettuata l’ultimo giorno di disallestimento, salvo diverso accordo fra le Parti.

Nel caso in cui il contratto con IEG preveda la concessione di un’area completa di allestimento, l’Espositore entrerà nella disponibilità dell’area allestita nei termini indicati nel contratto di partecipazione e la riconsegna dovrà avvenire sempre in base alle indicazioni previste nel suddetto contratto di partecipazione, salvo diverso accordo fra le Parti.

Con la firma nella domanda di adesione alla manifestazione, l’Espositore dichiara di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” completo di tutti i suoi allegati, il DUVRI di manifestazione ed ogni specifica comunicazione inerente la specifica manifestazione a cui esso partecipa (Vademecum, comunicazioni con specifiche sulle tempistiche di allestimento e disallestimento, lettere di sgombero) pubblicate sul Portale della Sicurezza ed eventualmente inoltrate allo stesso via mail.

Il presente Regolamento Tecnico disciplina, ad integrazione delle norme di legge vigenti e del Regolamento di Partecipazione allegato alla domanda di partecipazione, per ciascuna manifestazione fieristica:

- le modalità di accesso degli espositori e dei loro incaricati al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” durante le fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento delle manifestazioni fieristiche;
- le norme tecniche di progettazione degli stand e dei relativi impianti;
- le modalità di presentazione dei progetti degli stand;
- le modalità di allestimento, custodia, manutenzione e sgombero dei posteggi espositivi;
- le norme tecniche da osservare in materia di salute e sicurezza delle persone;

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- le modalità operative relative alle altre attività da effettuarsi all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" (movimentazione merci, custodia imballi, gestione rifiuti, ecc).

I Terzi Organizzatori di manifestazioni all'interno Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" si impegnano a rispettare interamente quanto riportato nel presente documento e nei relativi allegati e a farne rispettare i contenuti anche da parte di Espositori, Allestitori e Fornitori partecipanti alla manifestazione da loro organizzata.

1.2 MODIFICHE REGOLAMENTO TECNICO

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva, **a proprio insindacabile giudizio**, di apportare in qualsiasi momento al presente Regolamento Tecnico, anche senza preavviso, modifiche e/o deroghe, finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, alla riduzione dei rischi per la salute e la sicurezza sul lavoro, alla protezione dell'ambiente ed al miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

1.3 CONTRASTO DI LAVORO IRREGOLARE E CLANDESTINO

Tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia", devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Tutti i soggetti che operano per conto dell'Espositore in regime di appalto e subappalto, dovranno munire le proprie maestranze di apposito tesserino di riconoscimento di cui agli artt. 18, comma 1, lett. u), 21, comma 1, 26 lett. c), comma 8 del D.Lgs. 81/08 e del titolo di accesso al quartiere fieristico.

Il personale extra-comunitario dovrà essere munito inoltre di permesso di soggiorno in corso di validità o carta d'identità italiana in corso di validità.

1.4 ACCESSO E EQUIPAGGIAMENTO DELL'ALLESTITORE, DEI PROPRI DIPENDENTI DEGLI APPALTATORI E IN GENERALE DEL PERSONALE ADIBITO AL LAVORO PRESSO IL QUARTIERE FIERISTICO "FIERA DI VENEZIA"

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" devono essere muniti di appositi D.P.I. in relazione ai rischi specifici della propria attività in Fiera ed in relazione della interferenza con i rischi presenti nel quartiere fieristico stesso. La dotazione minima indispensabile è rappresentata dalle scarpe di sicurezza nei periodi riservati all'allestimento ed al disallestimento.

1.5 VERIFICHE E CONTROLLI

Italian Exhibition Group S.p.A. con la collaborazione degli Ispettori di Quartiere presenti nei padiglioni, si riserva di controllare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati e, richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia":

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- **l'esposizione e la visibilità del badge di accesso;**
 - l'esibizione del tesserino e badge per gli allestitori;
 - l'esibizione del documento di identità;
 - l'esibizione della documentazione contrattuale (contratti di appalto con Espositori o di lavoro dipendente con gli Allestitori o in generale con gli appaltatori e i subappaltatori) e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia".
-
- L'osservanza al corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro (scale, trabatelli, transpallet, carrelli elevatori, piattaforme elevatrici etc)
 - L'eventuale osservanza dell'utilizzo degli idonei DPI

In caso di verifiche di cui al presente punto abbiano esito negativo, il personale della Ditta verificata verrà notificata e a seconda della gravità della notifica IEG provvederà a richiamare immediatamente allontanato e verranno applicate le sanzioni previste al paragrafo 5 del presente documento.

La non accettazione del presente Regolamento Tecnico da parte degli ESPOSITORI E/O DEI TERZI DA ESSI INCARICATI, così come l'inosservanza delle norme qui riportate, sarà motivo di esclusione dall'operare all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia".

1.6 FORNITURA ED EROGAZIONE DI SERVIZI

Per i lavori di allestimento dello stand, compresa l'eventuale cessione a noleggio di materiale a ciò occorrenti, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di attribuire la qualifica di «fornitore autorizzato» a una o più aziende, i cui nomi saranno comunicati tempestivamente ai partecipanti, assieme alle tariffe delle loro prestazioni.

L'Espositore è libero di avvalersi di propri fornitori per i servizi connessi e funzionali alla manifestazione, ad eccezione dei "Servizi Essenziali" indicati di seguito.

Per l'erogazione dei Servizi Essenziali, ovvero servizi/forniture di: movimentazione materiali, noleggio piattaforme, allacci elettrici, allacci idrici, allacci telefonici e di rete, appendimenti, vigilanza armata, funzionali a garantire la Sicurezza e l'Integrità delle strutture e degli impianti, l'Espositore ha l'obbligo tassativo di avvalersi solo delle prestazioni erogate da IEG direttamente o tramite i propri fornitori ufficiali. L'Espositore dovrà estendere il suddetto obbligo anche nei confronti dei propri Allestitori/Fornitori.

Tali servizi devono essere richiesti almeno 30 gg. prima della data di inizio degli allestimenti.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

2. ACCESSO AL QUARTIERE FIERISTICO FIERA DI VICENZA

2.1 ACCESSO AL QUARTIERE DURANTE LE FASI DI ALLESTIMENTO, APERTURA MANIFESTAZIONE E SMONTAGGIO

Per le manifestazioni direttamente organizzate da Italian Exhibition Group S.p.A. l'espositore è tenuto a consultare l'apposito DUVRI sul sito della manifestazione. Per tutte le altre manifestazioni, l'Organizzatore si impegna a prendere visione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali ex art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.) generale di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e ad elaborare il DUVRI della Manifestazione. Si impegna inoltre ad informare i propri lavoratori, ma anche fornitori, clienti e comunque qualsiasi soggetto terzo che operi per conto dell'Organizzatore, dei così detti "rischi da interferenza", fornendo loro il DUVRI della Manifestazione. L'Espositore o l'Allestitore, in ogni caso, dovrà produrre un proprio DUVRI e/o POS a seconda che sia il soggetto appaltante o l'appaltato, in relazione all'attività svolta che rimarrà a disposizione sul luogo di lavoro. Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo devono operare all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" devono essere muniti di tesserino di riconoscimento e badge d'ingresso stampabile dal Portale sulla sicurezza del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", sia che si tratti di Fornitori avente rapporto contrattuale diretto con Italian Exhibition Group S.p.A., piuttosto che di Allestitori esterni, fornitori dell'espositore, Espositori piuttosto che visitatori.

Per poter accedere al quartiere fieristico, l'Allestitore riceve dal proprio Espositore, il link per poter registrarsi e stampare i badge personali per l'accesso.

All'Allestitore verrà richiesto di caricare tutta la documentazione obbligatoria sul Safety Portal suddivisa per stand, al fine di ottenere l'autorizzazione al montaggio.

L'inizio del montaggio verrà autorizzato nelle giornate indicate da Italian Exhibition Group S.p.A. attraverso specifiche comunicazioni e inviate all'Espositore.

Nel caso di proroghe particolari per specifiche manifestazioni, l'Allestitore dovrà contattare tramite mail l'*Ufficio Safety di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza"*.

Durante le giornate di manifestazione, l'Espositore che avrà la necessità di far accedere il proprio Allestitore, per interventi urgenti di manutenzione o riparazione all'interno della manifestazione, dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Direzione Operations del Quartiere Fieristico.

Nel periodo di allestimento e disallestimento agli Espositori ed ai propri collaboratori, sarà consentito l'accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", solamente se in possesso dell'apposito badge valido per il periodo sopra citato, che viene richiesto nell'apposita Area Riservata, accedendo con le proprie credenziali.

Durante le giornate di manifestazione invece, sarà necessario fare richiesta, sempre dalla medesima area, della specifica tessera di manifestazione per poter accedere ai padiglioni.

REGOLAMENTO TECNICO



I visitatori potranno accedere alla manifestazione solamente durante gli orari di apertura della stessa secondo quanto riportato nelle comunicazioni o sul sito internet del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”

Per i Fornitori contrattualizzati direttamente con Italian Exhibition Group S.p.A., l’accesso al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” potrà avvenire solamente a seguito della **registrazione sul Safety Portal del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”** come **“Fornitori”**.

Il portale richiede l’inserimento dei dati anagrafici della propria Azienda, i nominativi del proprio personale e dei subappaltatori, oltre a fornire formazione e informazione per la gestione in sicurezza delle lavorazioni per le quali l’Azienda è stata incaricata.

2.2.1 Allestitori

Per le mostre curate da Organizzatori Esterni le modalità di accesso per gli Allestitori durante i periodi di allestimento e disallestimento saranno le medesime e l’elenco delle Aziende Espositrici che parteciperanno, dovrà essere inviato, secondo le modalità specificate da Italian Exhibition Group S.p.A., almeno 15 gg prima dell’inizio degli allestimenti.

2.2.2 Espositori

Per le mostre curate da Organizzatori Esterni, le modalità di accesso degli Espositori saranno gestite dalla relativa segreteria organizzativa o in alternativa potrà essere richiesto l’apposito Servizio per l’emissione dei Biglietti di Italian Exhibition Group S.p.A. - Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”.

2.2.3 Tempistiche ed orari di allestimento e disallestimento

Gli Organizzatori esterni dovranno rispettare le tempistiche di allestimento e disallestimento (giornate ed orari) contrattualizzate.

Eventuali proroghe dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate da Italian Exhibition Group ai costi contrattualizzati.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

2.3 TEMPISTICHE E COSTI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO PER LE MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Salvo diverse e specifiche indicazioni da parte di Italian Exhibition Group, le giornate gratuite per i giorni di montaggio e smontaggio degli stand sono di seguito riportati (tali giornate sono individuate nel cronoprogramma delle operazioni specifico e dedicato ad ogni manifestazione):

	ALLESTIMENTO	DISALLESTIMENTO
MANIFESTAZIONI ORAFE ⁽¹⁾	5 GIORNI	3 GIORNI
ALTRE ⁽¹⁾ MANIFESTAZIONI	3 GIORNI	2 GIORNI

In tutti gli altri giorni, **per le manifestazioni organizzate da Italian Exhibition Group**, l'accesso per il montaggio e smontaggio degli stand dovrà essere preventivamente autorizzato e concordato con Italian Exhibition Group ed avrà, per ciascun allestitore, un costo giornaliero pari a:

- **750 Euro + IVA per tutte le giornate a pagamento. Per le manifestazioni orafe, le ultime 3 giornate di allestimento a pagamento hanno un costo di 2250 € + IVA**

N.B: * IEG si riserva l'apertura di ogni singolo padiglione qualora vi fosse la contemporanea presenza di un numero minimo di 5 ditte di allestimento

ATTENZIONE: Gli orari per l'allestimento e disallestimento potranno essere comunicati attraverso il Vademecum di manifestazione e specifiche comunicazioni, che riportano le giornate di proroga delle tempistiche di allestimento e disallestimento, caricate anche nell'area riservata di manifestazione

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti; devono essere richieste all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico.

La richiesta deve essere formulata almeno 24 ore prima dell'utilizzo, tramite e-mail all' indirizzo mattia.gasparini@iegexpo.it e ivan.giachin@iegexpo.it

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

L'eventuale autorizzazione di accesso fuori orario verrà rilasciata, **ad insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A.**, comunicando la **tariffa da corrispondere a Italian Exhibition Group S.p.A. a titolo di rimborso spese, che sarà computata a padiglione.**

Nello specifico le tariffe per l'EXTRA-ORARIO, verranno applicate nel modo seguente:

- **535 Euro + IVA a padiglione**, per un pacchetto di 3 ore*
- **356 Euro/h a padiglione**, oltre le 3 ore di permanenza**

N.B: * qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

** qualora vi fosse la contemporanea presenza di almeno tre ditte per padiglione il costo rimane quello indicato, altrimenti un'unica ditta si accolla il costo moltiplicato per tre.

Nelle giornate di pre-vigilia e di vigilia per le manifestazioni orafe e, vigilia per tutte le altre manifestazioni, è vietato effettuare operazioni di allestimento non autorizzate preventivamente da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o dall' Organizzatore. In caso di permanenza non autorizzata nel posteggio, Italian Exhibition Group S.p.A. adotta di volta in volta tutte le iniziative che ritiene opportune o necessarie, anche ai fini della sicurezza, ed all' Espositore verrà addebitata una penale come indicato nell'apposito paragrafo 5 del presente regolamento tecnico.

2.4 PERMESSO DI ACCESSO CON MEZZI, SOSTA E CIRCOLAZIONE

Nei giorni di montaggio e smontaggio evento, è vietato l'accesso al quartiere a tutti gli autoveicoli e ai piccoli furgoni, gli unici automezzi autorizzati ad entrare sono quelli che devono scaricare materiale pallettizzato. Autoveicoli e piccoli furgoni che abbiano necessità di scaricare materiale sfuso (sempre previa prenotazione) potranno accedere come da cronoprogramma delle operazioni preventivamente comunicato ed in accordo con Expotrans.

Expotrans è incaricata da IEG di schedare gli accessi degli automezzi pertanto sarà necessario prenotare sul portale Expotrans l'accesso di tutti i singoli mezzi, che siano o meno autonomi nelle operazioni di scarico/carico. Gli slot saranno impostati in funzione delle esigenze dei clienti e dei vincoli di viabilità del quartiere a fronte del cantiere in essere. La procedura per accreditamento sul portale e modalità utilizzo dello stesso sarà comunicata a tutti i clienti direttamente da parte di Expotrans.

Gli slot di scarico/carico saranno univoci per padiglione, pertanto, in fase di prenotazione bisognerà specificare il padiglione esatto nel quale si intende scaricare. Nel caso il materiale sia 'multi-padiglione' andrà prenotato 1 slot/servizio per ogni padiglione di scarico/ricarico.

Lo scarico a stand si potrà fare esclusivamente nel padiglione in cui si è autorizzati ad iniziare il montaggio a partire dal giorno lavorativo precedente alla data di inizio montaggio, ad esempio se vi è uno scarico al pad.4 non è possibile scaricare contestualmente anche materiale del pad.1 se tale padiglione non è ancora autorizzato ad essere utilizzato. Eventuali deroghe devono essere preventivamente autorizzate da parte di Fiera di Vicenza.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Gli imballi vuoti dovranno essere rimossi dalle corsie in maniera tempestiva e non potranno essere create delle aree di stoccaggio esternamente ai padiglioni. L'allesitore potrà iniziare a portare fuori il materiale con mezzi propri, o avvalendosi di operatori/mezzi di Expotrans, in concomitanza con l'arrivo del mezzo da caricare.

All'interno dell'area del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" sono vigenti le norme del Codice della Strada attualmente vigente ed il limite di velocità è di 15 km/h.

Nessun mezzo di trasporto (TIR-AUTOTRENI-AUTOCARRI-FURGONI-AUTOVEICOLI ecc.) potrà accedere all'interno dei padiglioni, se non preventivamente autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A.. Nel caso in cui si renda necessario l'ingresso degli automezzi all'interno dei padiglioni e venga concessa una deroga da parte di Italian Exhibition Group per lo scarico di

materiali ingombranti, al fine di limitare la presenza di gas nocivi, i mezzi dovranno sostare a motore spento o essere dotati di apposito tubo per lo scarico esterno dei fumi.

2.5 NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

È fatto obbligo a quanti accedono al Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" di mantenere un contegno civile nel rispetto dei beni e delle attrezzature sia di Italian Exhibition Group S.p.A. che dei terzi presenti all'interno della struttura e di osservare prontamente e scrupolosamente le prescrizioni e le disposizioni impartite da Italian Exhibition Group S.p.A. all'entrata ed all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" con apposita segnaletica, con avvisi scritti, con comunicati amplifonici, nonché attraverso il personale di servizio e con qualsiasi altro mezzo, con la precisazione che i comunicati amplifonici e le disposizioni impartite dal personale di servizio prevalgono sugli altri avvisi.

È fatto divieto a chiunque di promuovere, all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia", offerte, questue ed oblazioni per istituzioni di qualsiasi genere, di svolgere attività religiosa, politica o sindacale, ed ogni qualsiasi attività non attinente alle finalità della Rassegna in corso salvo espressa autorizzazione scritta di Italian Exhibition Group S.p.A.

L'accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" ai minori di anni 18 sarà consentito solo se accompagnati: eventuali deroghe potranno essere disposte per ogni singola rassegna, e comunicate al pubblico con i mezzi ritenuti più idonei.

E' vietato introdurre nel Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" cani ed animali di qualsiasi genere, eccezion fatta per i cani a servizio di persone non vedenti e con altre patologie giustificate da certificato medico.

È fatto divieto di accedere al Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" con macchine fotografiche, cineprese, videoregistratori e con ogni altro genere di apparecchi di ripresa senza la preventiva autorizzazione di Italian Exhibition Group S.p.A., ed è fatto divieto di fotografare e di riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia", gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso di Italian Exhibition Group S.p.A., ed il titolare dello stand.

Italian Exhibition Group S.p.A. potrà vietare l'ingresso al Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" od ai singoli padiglioni con borse, valigie o altri contenitori, prescrivendone il deposito nel guardaroba. I Contravventori potranno essere allontanati dal Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" ad opera del

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

personale di servizio e sorveglianza. Agli Espositori, ai loro Allestitori ed altri aventi causa è inoltre fatto espresso divieto di lasciare autovetture o automezzi all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" in orari diversi da quelli consentiti per l'allestimento ed il disallestimento degli stand e durante l'intero periodo di svolgimento della Manifestazione. Eventuali deroghe ai divieti sopra indicati debbono essere rilasciate per iscritto da Italian Exhibition Group S.p.A.

Italian Exhibition Group S.p.A. ha la facoltà di integrare ed annullare le precedenti disposizioni, e di derogare alle stesse, dandone comunicazione nei modi ritenuti più idonei. L'inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente regolamento potrà comportare il ritiro dei documenti d'ingresso e l'immediato allontanamento dal Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" delle persone responsabili, nonché – se trattasi di Espositori o loro collaboratori – la chiusura temporanea o definitiva dello stand.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

3. REGOLE DI PROGETTAZIONE GENERALI

3.1 DATI TECNICI DEI PAGLIONI DEL QUARTIERE FIERISTICO FIERA DI VICENZA

Pad/ Pav	Superficie espositiva lorda (m²)	Dimensione massima carico/ scarico (larghezza x altezza in m)	Altezza massima consentita per gli stand* (m)	Altezza obbligatoria Stand <u>VicenzaOro</u> (m)	Tipologia paviment o	Portata pavimento carico superficiale (kg/m²)	Tensione impianto elettrico (Volt)	Impianto aria compr.	Impianto fonia dati	Appe ndi- ment i	Impia nto idrico
1	5811	4,40 x 4,00	5,5	3	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	NO	NO
3	4228	6,00 x 3,60	3	3	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	NO	NO
3.1	4439	7,00 x 3,60	3	3	Gomma bullonata	400	220	NO	SI	NO	NO
3.2	1050	2,30 x 2,30	3	3	Cemento	400	380 /220	NO	SI	NO	NO
4	9490	8,00 x 5,70	5,5	5.5	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	NO	NO
4 soppal co	517	7,40 x 2,00	3	3	Gomma bullonata	400	380 / 220	NO	SI	NO	NO
6	3684	6,00 x 5,00	5,5	5.5	Cemento	1000	380 / 220	NO	SI	**	NO
7	13114	6,00 x 5,00	5,5	5.5	Cemento quarzato	1000	380 /220	SI	SI	SI	SI
7 sotto soppal co	-	6,00 x 5,00	3	3	Cemento quarzato	1000	380 /220	SI	SI	NO	SI
8	2100	3,60 x 3,60	3	3	Moquett e + Piastrille	400	380 /220	NO	SI	NO	NO
8.1	1770	1,60 x 2,90 Porta sul vuoto	2,5	2.5	Moquett e + Piastrille	400	380 /220	NO	SI	NO	NO
9	5500	7,80 x 4,80	3	3	Cemento	1000	380 /220	NO	SI	NO	NO
Ingr. Ovest	782	2,40 x 2,30	3	3	Piastrille	400	**	NO	SI	NO	NO
Pedan a pad.1	**	4,40 x 4,00	5,5	3	Legno + vetro area centrale	400	380 /220	NO	SI	**	NO
Pedan a pad.4	**	8,00 x 5,70	5,5	3	Legno	**	380 /220	NO	SI	**	NO

Pagina 14 di 64
Rev.18 of 28/05/25

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

(*) Tutte le manifestazioni tranne quelle orafe

(**) Da valutare in funzione delle richieste con la Direzione Operations del Quartiere Fieristico

Solo per le manifestazioni orafe saranno allestite 3 tensotrutture con le seguenti caratteristiche:

Pad/ Pav	Superficie espositiva lorda	Dimensione massima carico/ scarico	Altezza obbligatoria Stand VicenzaOro	Tipologia pavimento	Portata pavimento carico superficiale (kg/m ²)	Tensione impianto elettrico (Volt)	Impianto aria compr.	Impianto fonia dati	Appendi- menti	Impianto idrico
	(m ²)	(larghezza x altezza in m)	(m)							
TENSO 10	3375	2,4x2,4	3	pedana legno	1000 Kg/mq	220/380	NO	SI	NO	NO
TENSO 11	2100	4,8x3,5	2,9	pedana legno	500 kg/mq	220/380	NO	SI	NO	NO
TENSO 12	2080	4x3,5	2,9	pedana legno	500 kg/mq	220/380	NO	SI	NO	NO

3.2 PRESCRIZIONI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE

L'Espositore, così come ogni altra azienda da esso incaricata di svolgere attività all'interno del Quartiere Fieristico, è tenuto a rispettare le vigenti normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro, ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni. L'Espositore dovrà contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnatagli, individuata mediante nastri adesivi o segni a pavimento sul fronte degli stand; inoltre il breve tempo disponibile per l'esecuzione di lavori nel posteggio e l'esigenza di non occupare in alcun modo le corsie, richiedono che le varie parti dell'allestimento giungano nel padiglione costituite da elementi predisposti e rifiniti, in modo che comportino in loco solo operazioni di semplice montaggio e ritocco finale.

Ogni progetto relativo all'allestimento del posteggio dovrà essere approvato da Italian Exhibition Group, cui il progetto deve essere a tal fine caricato sul Safety Portal almeno 30 gg prima della data di inizio del montaggio. I partecipanti devono, in ogni caso, allestire e tenere i loro posteggi in modo da non nuocere all'estetica dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri partecipanti.

L'altezza dovrà rispettare le indicazioni riportate nella tabella al par.3.1.

I progetti relativi agli allestimenti che superano le altezze massime consentite per ciascun padiglione, dovranno essere in ogni caso sottoposti all'insindacabile giudizio della Direzione Operations.

È obbligatorio caricare nel Safety Portal tutti i certificati di corretto montaggio, le relazioni di calcolo, le certificazioni di idoneità statica, relativi all'esecuzione delle strutture di stand come da normative

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

vigenti, così come dettagliatamente indicato nel paragrafo seguente “definizione del tipo di allestimento e procedure di approvazione”.

Si ricorda che le strutture a traliccio (americane) dovranno essere in ogni caso autoportanti e se con altezza pari o superiore ai mt. 4,00 tutti gli elementi verticali dovranno essere collegati tra loro al fine di formare una struttura a corpo unico.

La realizzazione del soppalco dello stand bipiano è consentita fino ad un massimo di 100 mq. Sarà facoltà della Direzione Operations di autorizzare secondi piani superiori ai 100 mq.

Gli elementi grafici e le strutture appese devono essere assemblati al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati o manuali.

Poiché le aree non sono dotate di pareti divisorie, è fatto obbligo ad ogni azienda, a proprio carico, di realizzare allestimenti che prevedano tali separazioni dagli espositori confinanti.

Nell'ipotesi in cui il partecipante non adempia a tutto quanto sopra, l'Organizzatore avrà facoltà di non consentirgli la partecipazione alla Manifestazione, pretendendo, a titolo di risarcimento del danno, il pagamento dell'intero importo dell'area espositiva.

Ogni responsabilità degli allestimenti è a carico dell'espositore, il quale esonera Italian Exhibition Group per i danni eventualmente derivati a sé medesimo ed a terzi da difetti di allestimento causati da calcolo errato o da costruzione imperfetta. Italian Exhibition Group si riserva il diritto di fare modificare o di fare rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto approvato.

Ogni responsabilità in ordine alla statica degli allestimenti è esclusivamente a carico dell'Espositore, il quale esonera Italian Exhibition Group per i danni che possano derivare a causa di difetti di progettazione e di costruzione, compresi anche i dimensionamenti desunti dai disegni particolareggiati delle superfici occupate. L'Espositore è unico Responsabile per la stabilità e la sicurezza di tutte le strutture dello stand, degli impianti e degli allestimenti presenti al suo interno, sia durante le fasi di allestimento e disallestimento che, durante lo svolgimento delle manifestazioni ed esonera espressamente Italian Exhibition Group S.p.A. per i danni che possano derivare a Terzi. Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di far modificare o far rimuovere gli allestimenti eseguiti senza approvazione o non conformi al progetto autorizzato.

La Direzione Operations del Quartiere Fieristico (o l'Organizzatore Esterno nel caso di mostre organizzate da Terzi) invia all'Espositore il rilievo planimetrico (scala 1:100) del posteggio, sulla base del quale deve essere elaborato il progetto di allestimento.

Sul rilievo sono indicati:

- zone con pavimento aventi portata o caratteristiche diverse da quelle generali del padiglione;
- altezze libere;
- ingombri di strutture esistenti nel posteggio: pilastri, lesene, cassette elettriche, idranti antincendio, pulsanti antincendio, altri impianti tecnologici, pluviali ecc.;
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento;
- posizione delle prese di derivazione per gli impianti tecnologici disponibili (elettrico, idrico, aria compressa, ecc.);
- posizioni di eventuali strutture o attrezzature fisse che devono essere mantenute necessariamente accessibili (es. posizione attrezzature antincendio);
- indicazione delle uscite di sicurezza che devono essere necessariamente sgombrare.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

L'Espositore e/o l'Azienda Allestitrice da lui incaricata, dovrà verificare sul posto, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnologici e le misure del posteggio assegnato. In caso di difformità dovrà rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica Espositori.

3.3 REGOLE GENERALI PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND (per tutte le manifestazioni tranne le manifestazioni VICENZAORO)

3.3.1 Stand Monoplanare

Altezza dello stand	▪ L'altezza dovrà essere compresa entro un minimo di 2,50 m e un massimo di m 5,50 (nei padiglioni dove è possibile) [*] ▪ I lati che si affacciano verso altri stand devono essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti
Vie d'esodo	Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m. Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m.
Accessibilità	Gli stand dovranno presentare adeguate caratteristiche di accessibilità per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: ▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm ▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8% ▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm ▪ adeguato spazio di manovra interno
Materiali impiegati	Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.
Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi	▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.) ▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.
Stabilità e staticità	▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante ▪ È vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Cadute dall'alto	Durante le fasi di montaggio e smontaggio, dovranno essere utilizzati apposite scale, trabattelli o ponteggi a norma, per lavorare in altezza in totale sicurezza.
-------------------------	--

N.B: [*] L'Altezza degli stand potrebbe variare in funzione delle manifestazioni, tale indicazione sarà riportata nel Vademecum e nel regolamento relativo alla specifica manifestazione.

Nei casi di allestimenti monopiano con altezza elevata o che comunque presentino altre caratteristiche che la Direzione Operations ritenga meritevoli di approfondimento dal punto di vista della stabilità delle strutture, potrà essere richiesta la redazione di una relazione di calcolo statico.

3.3.2 Stand a 2 Piani

Gli stand bi-piano possono essere realizzati **solamente nei padiglioni 1, 4, 6 e 7**.

Questa tipologia di stand è soggetta alle seguenti specifiche prescrizioni:

Altezza dello stand	▪ L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata in m 5,50; in ogni caso dovrà essere rispettata una distanza minima di 50 cm dagli impianti fissi esistenti a soffitto. [*] ▪ I lati che si affacciano verso altri stand devono essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti.
Altezza soffitto	I soffitti devono avere un'altezza minima da pavimento di 2,40 m
Carichi di esercizio	Lo stand deve soddisfare i seguenti requisiti di carico di esercizio: ▪ Aree per conferenze, esibizioni e simili 400 kg/m² ▪ Uffici aperti al pubblico e aree similari 300 kg/m² ▪ Scale 400 kg/m² ▪ Carico orizzontale per balaustre e parapetti ai sensi della normativa vigente ▪ Carico orizzontale per i muri esterni del piano superiore ad un'altezza di 1,0 m sopra il pavimento 100 kg/m
Vie d'esodo e scale	▪ Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m ▪ Le vie di fuga e le scale di accesso al piano superiore devono avere una larghezza minima di 0,80 m ▪ La pedata degli scalini dovrà essere di almeno 26 cm, mentre l'alzata non dovrà superare i 20 cm ▪ Le scale devono essere dotate di adeguato corrimano e parapetto
Balaustre	▪ Le balaustre devono essere dotate di un parapetto alto almeno 1 m ▪ Le balaustre aperte devono essere dotate di traversi con luce inferiore a 40 cm e banda fermapiède alta almeno 10 cm ▪ Le balaustre dovranno essere calcolati per supportare una spinta orizzontale ai sensi della normativa in vigore

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Cadute dall'alto	Durante le fasi di montaggio e smontaggio, l'accesso al piano superiore potrà avvenire solamente in presenza di un adeguato parapetto oppure mediante trabattelli o ponteggi a norma. In alternativa è possibile l'utilizzo di corda ed imbracatura di sicurezza su punti di aggancio appositamente dimensionati.
Caduta di oggetti dall'alto	Durante le fasi di montaggio e smontaggio, dovranno essere previste idonee misure (ad es. tavole fermapiède) al fine di evitare la caduta accidentale di oggetti dall'impalcato del primo piano.
Accessibilità	Gli stand dovranno presentare la caratteristica di accessibilità per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: ▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm ▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8% ▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm ▪ adeguato spazio di manovra interno
Materiali impiegati	Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.
Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi	▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.) ▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.
Stabilità e staticità	▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante. ▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)

N.B: [*] L'Altezza degli stand potrebbe variare in funzione delle manifestazioni, tale indicazione sarà riportata nel Vademecum e nel regolamento relativo alla specifica manifestazione.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

3.4 REGOLE PER LA PROGETTAZIONE DEGLI STAND DI VICENZAORO

Nell'elaborazione del progetto di allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le norme e le disposizioni di seguito riportate:

3.4.1 Stand Monoplanare

Altezza dello stand	• L'altezza di tutti i lati dello stand, dovrà essere pari ai limiti consentiti riportati nella tabella indicata al paragrafo 3.1, <u>eventuali</u> deroghe potranno essere rilasciate a giudizio insindacabile della Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" • L'altezza indicata in tabella 3.1 è da intendersi come altezza obbligatoria • L'altezza dei pannelli utilizzati per la realizzazione delle pareti dello stand aventi altezza standard indicata, dovrà tenere conto dell'effettiva modalità di montaggio delle stesse. • E' necessario valutare preventivamente tutti i limiti imposti dai corridoi definiti dal layout espositivo e dall'infrastruttura, studiando preventivamente le altezze dei pannelli da impiegare e le fasi di montaggio, affinché ogni operazione avvenga in completa sicurezza ed in conformità con le normative di sicurezza vigente oltre alle prescrizioni riportate nel presente Regolamento • Tutti i lati degli stand devono avere la stessa altezza del fronte (indicate nella tab. 3.1) e essere chiusi con superfici regolari, adeguatamente rifinite e non trasparenti.
Materiali impiegati	• Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati
Cielini copertura	• Per ragioni estetiche e di condizionamento, nella predisposizione dei progetti è obbligatorio che, nei padiglioni 4, 6 e 7, gli stand siano coperti con un celino posto all'altezza massima consentita (vedi tabella paragrafo precedente) avente colorazione preferibilmente RAL 9010 • Nel padiglione 1 i cielini non sono obbligatori, ma consigliati per ragioni dovute al condizionamento • I cielini di copertura dovranno essere realizzati con materiale microforato (rete, tessuto, altro) al fine di consentire la corretta climatizzazione dello stand

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

	• Non sono consentite coperture interamente chiuse; • E' consentita la realizzazione di un'eventuale seconda cielinatura posta ad altezza inferiore della copertura, purché la somma della superficie forata di entrambe, garantisca una corretta climatizzazione dello stand
Vie d'esodo	• Negli stand aventi locali chiusi con superficie superiore a 100 mq, è necessario prevedere almeno 2 uscite di sicurezza verso i corridoi ed indicare con apposita segnaletica la via d'esodo non visibile; dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma per essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione. • Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m. • Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m
Accessibilità	• Gli stand dovranno presentare la caratteristica di accessibilità per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: ▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm ▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8% ▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm ▪ adeguato spazio di manovra interno
Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi	▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.) ▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili
Stabilità e staticità	▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante. ▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)
Stand con strutture appese	In caso di strutture appese lo stand sottostante deve avere H OBBLIGATORIA di 3 metri (eventuale pedana deve essere compresa nell'altezza OBBLIGATORIA) e l'appendimento deve essere posto all'altezza obbligatoria di 5.50 metri. Questo può essere effettuato esclusivamente per gli stand che occupano un'isola intera. Tutti i progetti devono essere inviati all'indirizzo mattia.gasparini@iegexpo.it e caricati sul portale safety; l'autorizzazione sarà comunque rilasciata a giudizio insindacabile della Direzione

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

	Operations e Commerciale del Quartiere Fieristico di Vicenza. Le strutture appese devono inoltre essere assemblate al suolo e portati in quota con dispositivi di sollevamento motorizzati certificati. L'uso di dispositivi di sollevamento manuale non è consentito salvo specifica valutazione ed approvazione da parte dell'Ufficio Operations di IEG. Il regolamento relativo alle strutture appese è dettagliato nel paragrafo 3.6.2. a cui si rimanda.
--	--

3.4.2 Stand a 2 Piani

La costruzione di strutture a soppalco può essere realizzata solamente nei padiglioni 4, 6 e 7 del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e dovrà ottemperare alle seguenti norme:

Altezza dello stand	• L'altezza di tutti i lati dello stand dovrà essere pari ai limiti consentiti riportati nella tabella indicata al paragrafo 3.1, eventuali deroghe potranno essere rilasciate a giudizio insindacabile della Direzione Operations. Per le manifestazioni orafe l'altezza indicata in tabella è da intendersi come altezza obbligatoria. • L'altezza dei pannelli utilizzati per la realizzazione delle pareti dello stand aventi altezza standard indicata, dovrà tenere conto dell'effettiva modalità di montaggio delle stesse. È necessario valutare preventivamente tutti i limiti imposti dai corridoi definiti dal layout espositivo e dall'infrastruttura, studiando le altezze dei pannelli da impiegare e le fasi di montaggio, affinché ogni operazione avvenga in completa sicurezza ed in conformità con le normative di sicurezza vigente oltre alle prescrizioni riportate nel presente Regolamento.
Materiali impiegati	• Tutto il materiale impiegato per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e del D.M. 27/07/2010 e s.m.i. Si rimanda a tal proposito alle caratteristiche indicate al paragrafo "Norme di prevenzione incendi" per la classe di reazione al fuoco dei materiali utilizzati.
Cielini copertura	• Per ragioni estetiche e di condizionamento, nella predisposizione dei progetti è obbligatorio che, nei padiglioni 4, 6 e 7, gli stand siano coperti con un celino posto all'altezza massima consentita (vedi tabella paragrafo precedente) avente colorazione preferibilmente RAL 9010 • Nel padiglione 1 i celini non sono obbligatori, ma consigliati per ragioni dovute al condizionamento

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

	• I ciellini di copertura dovranno essere realizzati con materiale microforato (rete, tessuto, altro) al fine di consentire la corretta climatizzazione dello stand • Non sono consentite coperture interamente chiuse; • E' consentita la realizzazione di un'eventuale seconda cielinatura posta ad altezza inferiore della copertura, purché la somma della superficie forata di entrambe, garantisca una corretta climatizzazione dello stand
Vie d'esodo	• Negli stand aventi locali chiusi con superficie superiore a 100 mq, è necessario prevedere almeno 2 uscite di sicurezza verso i corridoi ed indicare con apposita segnaletica la via d'esodo dal posteggio; dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma per essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione; • Da ogni punto dello stand deve essere raggiungibile un corridoio del padiglione con un percorso inferiore a 15 m; • Le vie di fuga devono avere una larghezza minima di 0,80 m;
Scale di accesso al soppalco	• Per soppalchi aventi superficie < a 50 mq è necessario predisporre una scala avente larghezza minima da 90 cm; • Per soppalchi aventi superficie compresa tra i 50 mq ed i 100 mq è necessario predisporre una scala avente larghezza minima di 120 cm;
Accessibilità	• Gli stand dovranno presentare la caratteristica di accessibilità per i portatori di handicap e dovranno quindi essere dotati delle seguenti caratteristiche: ▪ pavimento a raso o soglia d'ingresso non superiore a 2,5 cm ▪ eventuali rampe con pendenza non superiore all'8% ▪ larghezza della porta d'ingresso non inferiore a 80 cm ▪ adeguato spazio di manovra interno.
Parapetti	• Altezza minima di 1,00 m calcolata dal piano di calpestio. • Devono essere calcolati per supportare una spinta orizzontale ai sensi della normativa in vigore.
Carichi di esercizio	• I carichi di esercizio da prevedere per il solaio del piano primo devono essere i seguenti: ▪ aree per conferenze, esibizioni e simili 400 kg/mq; ▪ uffici aperti al pubblico e aree similari 300 kg/mq;
Sistemi di sicurezza e Prevenzione Incendi	▪ Lo stand non dovrà in alcun modo essere d'ostacolo per l'accesso e la visibilità dei presidi e dei dispositivi antincendio presenti nei padiglioni (ad es. pulsanti allarme, estintori, idranti, canali di immissione forzata per il sistema di evacuazione fumi ecc.)

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

	▪ Ogni stand dovrà essere dotato di un estintore a polvere da 6 kg per fuochi di classe A e B e di luci di emergenza ad alimentazione indipendente, in corrispondenza delle uscite di sicurezza non sono visibili.
Stabilità e staticità	▪ Per gli stand a 2 piani è necessaria la redazione di una relazione di calcolo da parte di tecnico abilitato e del collaudo finale dell'opera. ▪ Dal punto di vista della stabilità delle strutture realizzate, lo stand deve essere autoportante. ▪ E' vietato attaccarsi in qualsiasi modo alle strutture fisse dei padiglioni (ad es. pareti perimetrali, soffitti, controsoffitti, pavimentazione, tramezzi ecc.)
Altezza piano primo	▪ L'altezza minima del piano superiore, calcolata dal piano di calpestio (pedana o suolo del padiglione) all'intradosso del soffitto deve essere di almeno 2.40 metri

3.4.3 Salette di proiezione ed audizione

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- **posti a sedere:**

- ✓ i posti a sedere devono essere disposti in settori di max n. 10 file e non più di n. 10 sedie per fila;
- ✓ le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro;
- ✓ è consentito che siano accostate alle pareti laterali della saletta, file con un massimo di n. 4 posti;
- ✓ nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere;
- ✓ per tutto quanto non specificato, si dovranno rispettare le prescrizioni riportate nel DM 19/08/1996;
- ✓ il numero di posti a sedere dovrà essere adeguato al numero di partecipanti (quelli non utilizzabili dovranno essere ben identificati)

- **vie di uscita:**

- ✓ ciascun locale deve essere provvisto di un adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto ed alla capacità di deflusso;
- ✓ le uscite dalla sala devono essere distribuite con criteri di uniformità e di simmetria rispetto all'asse longitudinale della stessa. Qualora ciò risulti impossibile, deve provvedersi ad assicurare lo sfollamento dai vari settori con opportuno studio del movimento del pubblico in uscita e con conseguente dimensionamento dei corridoi di disimpegno interni;
- ✓ la larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla del modulo (m 0,60) e comunque non inferiore a due moduli (m 1,20).
- ✓ la larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori.
- ✓ l'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a 2 m.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- ✓ le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone;
- ✓ le eventuali porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta e, possono essere previste a uno o due battenti;
- ✓ Ove possibile, l'accesso ed il deflusso in sala dovranno essere organizzati con ingressi e uscite diversificate
- **illuminazione e segnaletica di sicurezza:**
 - ✓ l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello di illuminamento non inferiore a 10 lux ad un metro di altezza dal piano di calpestio lungo le vie di uscita, e non inferiore a 5 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.
 - ✓ le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza;
 - ✓ sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.
- **segnaletica presente nei locali:**
 - ✓ nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare;
 - ✓ le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza.

3.5 INVIO DEL PROGETTO

Al fine di poter verificare la congruità degli elaborati, l'Espositore o l'Allestitore suo delegato (con delega formale) dovrà caricare il progetto dello stand ed i certificati di reazione al fuoco dei materiali utilizzati, sul Portale della Sicurezza, almeno 30 giorni prima dell'inizio del montaggio dello stand. Tale documentazione risulta necessaria per la stampa dei badge personali di accesso.

3.5.1 Stand Monoplanare

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand o gruppi di stand con il medesimo impianto, aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
 - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
 - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

3.5.2 Stand a 2 Piani

Il progetto dovrà essere composto dai seguenti elaborati:

- **PLANIMETRIA, PROSPETTI, SEZIONI** in (scala 1:100 o 1:50), la pianta deve contenere il posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti da esporre oltre ai punti presa degli impianti elettrico e idrico;
- **PLANIMETRIE E DISEGNI COSTRUTTIVI** (scala 1:100);
- **PARTICOLARI TECNICI** (planimetrie e sezioni) delle rampe di accesso (solo per il soppalco);
- **RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA** del progetto contenente la descrizione dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'allestimento e le relative modalità di montaggio;
- **RELAZIONE DI CALCOLO STATICO DELLA STRUTTURA** di dimensionamento delle strutture portanti, dei solai, delle travi, dei pilastri e dei vincoli in appoggio sottoscritti e timbrati in originale da ingegnere abilitato in possesso di laurea specialistica firmata da tecnici abilitati, redatta (in lingua italiana) ai sensi della normativa italiana secondo le Norme Tecniche per le Costruzioni e s.m.i.
- **CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- **RENDER** della realizzazione, nel quale vengono evidenziati i colori usati e le scritte pubblicitarie;
- **PROGETTO IMPIANTO ELETTRICO** a firma di un professionista abilitato ai sensi del DM 37/2008, per stand aventi le seguenti caratteristiche o limiti dimensionali:
 - ✓ superficie maggiore di 200 mq;
 - ✓ potenza impegnata superiore a 6 kW;

Su ogni planimetria deve essere riportata la ragione sociale dell'Espositore, l'indicazione della Manifestazione, il numero di padiglione e lo stand, inoltre è necessario inserire il NOMINATIVO DELLA DITTA ALLESTITRICE, il nominativo, il contatto telefonico e l'indirizzo mail di un Referente dell'allestitore, a cui intende affidarsi l'Espositore, sua ragione sociale, sede e numero di telefono (fisso e mobile).

Le strutture verticali degli stand devono essere progettate per raggiungere un'adeguata stabilità sia trasversale che longitudinale con carichi orizzontale di progetto secondo la normativa vigente.

Nei casi di allestimenti che presentino caratteristiche particolari della struttura e che la Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" ritenga meritevoli di approfondimento dal punto di vista della stabilità, potrà essere richiesta la redazione di una relazione di calcolo statico da parte di un tecnico abilitato.

Nel caso in cui lo ritenesse necessario, Italian Exhibition Group S.p.A. potrà avvalersi di un ingegnere strutturista che verifichi la stabilità dello stand con spese a carico dell'Espositore.

Le autorizzazioni e gli interventi di Italian Exhibition Group S.p.A. non comportano per lo stesso, a qualsiasi titolo, alcuna responsabilità, rimanendo questa, in ogni caso, a carico dell'Espositore.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

3.6 ALLESTIMENTI “FUORI STANDARD”

Sono considerati FUORI STANDARD gli allestimenti che abbiano anche una sola delle seguenti caratteristiche:

3.6.1 Soppalco

Con locali al primo livello, anche se interdetto al pubblico. L'altezza standard per lo stand bipiano è fissata a mt. 5,50. Per i soppalchi è obbligatorio far pervenire almeno 5gg prima dell'inizio delle attività di allestimento, all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, la seguente documentazione:

- **RELAZIONE DI CALCOLO STRUTTURE** secondo le norme vigenti a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani
- **CERTIFICAZIONE DI IDONEITÀ STATICA** a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della sopra detta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione
- **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO** dell'allestitore
- **CERTIFICATI DI IGNIFUGAZIONE** dei materiali impiegati
- **DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ELETTRICO**

La Direzione Operations, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di approvare progetti di stand a 2 piani con dimensioni superiori ai limiti sopra indicati solo nel caso in cui l'azienda abbia ottemperato agli obblighi di sicurezza come da Decreto interministeriale Salute Lavoro del 22 Luglio 2014.

3.6.2 Sistemi di ancoraggio, appendimenti

Il servizio è attualmente utilizzabile solo nei padiglioni 6 e 7 del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”. Le richieste per appendimenti da realizzare in altri padiglioni del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” verranno valutate e autorizzate a giudizio insindacabile della Direzione Tecnica del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, poiché attualmente non sono presenti punti di appendimenti fissi.

Il Servizio Appendimenti consiste nella fornitura di appositi cavi agganciati al soffitto, utilizzabili per sospendere strutture di allestimento e di illuminazione di proprietà dell'Espositore, di un'impresa di sua fiducia o noleggiata da IEG stessa.

ATTENZIONE: La fornitura dei cavi agganciati al soffitto è di competenza esclusiva di IEG, che provvederà, se richiesto, anche alla fornitura delle strutture di allestimento e di illuminazione necessarie, comprese le relative certificazioni. Il fissaggio verrà certificato obbligatoriamente da IEG tramite un proprio tecnico abilitato, anche nel caso in cui le strutture siano di proprietà dell'Espositore o di una impresa di sua fiducia.

L'intero sistema appeso, dalla progettazione al collaudo, dovrà rispettare le vigenti normative di settore in materia antincendio, strutture, impianti e la Circolare del Ministero dell'interno - Dip. VV.FF., 1 aprile 2011, n. 1689 – afferente i locali di pubblico spettacolo di tipo temporaneo o permanente. Verifica della solidità e sicurezza dei carichi sospesi.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

L'architettura del sistema di appendimento sarà valutata da IEG sulla base della geometria, del peso della struttura da appendere e dei necessari coefficienti di sicurezza.

La valutazione della fattibilità e quindi l'architettura del sistema di appendimento saranno effettuate esclusivamente da IEG sulla base della geometria, del peso della struttura da appendere e dei necessari coefficienti di sicurezza, il tutto in relazione alla posizione dello stand oggetto di studi e in base alla tipologia di copertura del padiglione che insiste sullo stesso. Pertanto, non verranno fornite le planimetrie delle coperture del quartiere e/o le posizioni dei punti di aggancio.

La richiesta di Appendimenti deve essere fatta attraverso il portale e-commerce di Italian Exhibition Group SpA.

Qualora il carico rilevato fosse superiore al carico dichiarato, IEG si riserva di valutarne la fattibilità e gli eventuali interventi necessari, al fine di garantire la sicurezza delle strutture appese, ivi compresa la nuova progettazione del sistema di funi/cavi/strutture originario e la contestuale integrazione/variazione in opera. Ogni costo per l'attività suddetta sarà addebitato all'Espositore compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento. Nel caso in cui venissero frapposti per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione dell'intervento disposto da IEG, lo spazio espositivo verrà valutato inagibile ed interdetto ai visitatori.

L'altezza da terra delle strutture appese, dovrà rispettare le fasce di altezza come da paragrafo 3.1

Si ricorda che il servizio potrà essere erogato soltanto a seguito di conferma scritta del progetto di appendimento e del preventivo economico da parte dell'Espositore, che dovrà pervenire a IEG almeno entro 15 giorni lavorativi dall'inizio dell'allestimento.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

3.6.3 Pedane accessibili al pubblico con altezza maggiore di 80cm

E' obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations la seguente documentazione:

- ✓ **CERTIFICAZIONE SULLA IDONEITÀ STATICA** del sistema complessivo dei carichi sospesi effettivamente in opera, a firma di tecnico qualificato, corredata dalla documentazione certificativa dei singoli componenti del sistema;
- ✓ **DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO** dell'allestitore;
- ✓ **CERTIFICATI DI IGNIFUGAZIONE** dei materiali impiegati;

3.6.4 Allestimenti autoportanti

Cioè tutti gli allestimenti appoggiati al pavimento del Padiglione e costituiti da pareti, pedane e strutture portanti verticali e orizzontali sostenute dalle verticali, caratterizzati dai seguenti materiali:

- legno e/o derivati del legno;
- metallo in profilati commerciali assemblato con saldature e/o bulloneria;
- strutture metalliche tralicciate, comunemente chiamate "americane";
- vetro, utilizzato come parte di serramenti o come parete anche continua, e di altezza variabile anche rilevante;
- allestimenti misti quando vengono utilizzati insieme più di un componente di quelli precedentemente citati e/o altri materiali quali, per esempio, pareti composite costituite da tamburati a nido d'ape, plastiche e derivati, ecc ecc) che presentino anche una sola delle seguenti caratteristiche:
 - ✓ strutture in legno con $h > 4m$;
 - ✓ struttura in legno con luce libera $> 4m$;
 - ✓ strutture a traliccio omologate con $h > 4m$;
 - ✓ strutture a traliccio omologate con luce libera $> 8m$;
 - ✓ vetro strutturale.

Per quest'ultimi allestimenti autoportanti è obbligatorio far pervenire all'Ufficio Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza":

- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

3.6.5 Palchi e Tribune.

Per queste strutture è obbligatorio:

- ✓ relazione di calcolo strutture secondo le norme vigenti entro 5gg dall'inizio delle attività di allestimento (usualmente prodotta dal costruttore per palchi e/o tribune modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;
- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

3.6.6 Strutture esterne ai Padiglioni con superficie coperta >75mq.

Per queste strutture è obbligatorio far pervenire:

- ✓ relazione di calcolo strutture secondo le norme vigenti (usualmente prodotta dal costruttore per strutture modulari ed assemblabili) a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani;
- ✓ certificazione di idoneità statica a firma di tecnico abilitato iscritto ad ordini professionali italiani che non sia intervenuto nella progettazione e nella stesura della suddetta relazione di calcolo, consegnata entro 24h prima dell'inizio manifestazione;
- ✓ dichiarazione di corretto montaggio dell'allestitore;
- ✓ certificati di ignifugazione dei materiali impiegati;

Strutture Speciali o strutture/allestimenti non ricadenti nei casi sopra elencati ma che presentino caratteristiche tali da configurare situazioni particolari dal punto di vista statico per le quali i tecnici di Italian Exhibition Group S.p.A., potranno decidere di intervenire per richiedere tutte le certificazioni necessarie.

Per quanto riguarda la relazione di calcolo allestimenti fuori standard, essa va consegnata almeno 5gg prima dell'inizio degli allestimenti. Nel caso in cui l'Allestitore o l'Espositore non fosse in possesso della relazione di calcolo allestimenti fuori standard firmata da tecnico abilitato, è possibile richiedere tale servizio a Italian Exhibition Group S.p.A.. Per quanto riguarda, invece, la certificazione di idoneità statica firmata da tecnico abilitato, il termine per la consegna è, come già sopra riportato, di 24h prima dell'inizio manifestazione. Nell'ipotesi in cui tale termine non venga rispettato, trattandosi di un termine perentorio e non prorogabile a causa dell'inizio esposizione, Italian Exhibition Group S.p.A. incaricherà un proprio professionista per la produzione della dichiarazione richiesta addebitando il relativo costo all'Espositore compresi gli eventuali oneri per la messa in sicurezza dell'allestimento qualora esso fosse difforme a quanto previsto nel progetto, nella relazione di calcolo e/o nelle norme vigenti. Infine, nel caso in cui venissero frapposti, per qualsiasi ragione, ostacoli o difficoltà di sorta all'esecuzione della citata verifica disposta da Italian Exhibition Group S.p.A., lo spazio espositivo verrà valutato inagibile e interdetto ai visitatori.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

4. ALLESTIMENTO E SMONTAGGIO STAND

4.1 NORME GENERALI

4.1.1 Obblighi

Durante la realizzazione e lo smontaggio degli stand l'Allestitore e/o l'Espositore che, in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, si occupa dell'allestimento in proprio dello stand, deve osservare le seguenti prescrizioni:

- contenere il proprio allestimento entro la superficie assegnata, individuata mediante segni a pavimento o da indicazioni del personale di Italian Exhibition Group S.p.A.;
- utilizzare materiale per l'allestimento costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale;
- realizzare allestimenti completi che risultino "decorosi" anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici delle pareti;
- allestire i posteggi in modo da non nuocere all'estetica e alla funzionalità dei posteggi vicini e da non arrecare danno agli altri operatori e visitatori;
- rispettare rigorosamente le normative antinfortunistiche previste dalla legge italiana ed in particolare quanto previsto dal D.Lgs 81/2008;
- lasciare visibili ed agibili sia gli idranti sia ogni forma di presidio antincendio, i punti di erogazione di energia elettrica, le cassette di derivazione telefonica, i pozzetti idrici ed ogni altro servizio tecnico;
- lasciare agibili gli ascensori ed i montacarichi, i varchi e di passi carrabili;
- organizzare i lavori in modo da non occupare le corsie verificando che siano sempre liberi i percorsi con corridoi di almeno 120 cm, assicurando la piena agibilità delle uscite di sicurezza, delle aree di transito, evitando ogni ingombro suscettibile di impedire l'accesso, anche temporaneo, alle stesse. Il personale dello Spedizioniere Ufficiale Expotrans è autorizzato da Italian Exhibition Group S.p.A. a segnalare direttamente eventuali difformità ai singoli Allestitori/Espositori ed in ogni caso è autorizzato a spostare il materiale ostruente e a liberare il passaggio.
- prevedere almeno una uscita di sicurezza verso un "luogo sicuro" oltre gli ingressi e di indicare nei vari locali e/o ambientazioni, l'uscita dal posteggio, nei posteggi, aventi locali chiusi, con superficie superiore a 100 mq. Dette indicazioni dovranno funzionare ad energia autonoma ed essere visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale del padiglione;
- si obbliga a non deteriorare l'intonaco ed il pavimento, ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti. Nel caso in cui l'espositore e/o allestitore arrechino danno alle strutture del quartiere fieristico durante la fase di allestimento, IEG si riserva la facoltà di sospendere lo stesso fino al completo ripristino a carico dei contravventori. Gli eventuali danneggiamenti dovranno essere risarciti.
-

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- non è possibile smontare interamente o parzialmente lo stand prima della fine della fiera. Gli espositori che violano questa norma dovranno pagare una penalità contrattuale pari alla metà del canone di affitto lordo dello stand.
- deve adottare idonee misure di sicurezza, prevedendo l'utilizzo di adeguati trabatelli e ponteggi a norma, piattaforme elevatrici ecc. per prevenire i rischi di caduta dall'alto;
- deve realizzare, a proprio carico, allestimenti completi e finiti a regola d'arte che risultino decorosi anche sulle pareti confinanti con altri stand ed abbiano uguale finitura su entrambe le superfici;
- deve mantenere agibili gli ascensori e i montacarichi, i varchi e i passi carrabili;
- deve mantenere le superfici di aerazione prospicienti il corridoio o il soffitto per garantire una corretta climatizzazione dell'interno dello stand;
- deve spegnere l'impianto elettrico del suo stand, alla fine della giornata espositiva;
- deve utilizzare esclusivamente nastri biadesivi di facile asportazione, che non lascino residui sulla pavimentazione per l'incollaggio a pavimento di rivestimenti quali moquette, linoleum, parquet o similari;
- deve rendere riconoscibile mediante etichetta con indicazione della ragione sociale della ditta di allestitrice ogni latta di vernice che deve essere utilizzata;
- Se devono essere eseguite delle operazioni di pittura è obbligatorio posare a terra un telo di materiale impermeabile in maniera tale da non sporcare il pavimento del Quartiere Fieristico (il telo deve sbordare di almeno 50 cm rispetto all'area di ingombro dello stand)

4.1.2 Divieti

È fatto assoluto divieto agli Espositore ed agli Allestitori di:

- deteriorare le pareti, l'intonaco ed il pavimento dei padiglioni e ad usare cavalletti o telai per appendere o fermare oggetti;
- bucare, infiggere chiodi e/o viti nelle pareti, sui soffitti, sul pavimento, sulle colonne e su qualsiasi altra superficie interna ed esterna dei padiglioni;
- eseguire tracce o scanalature a pavimento o parete per incassare cavi o tubazioni;
- verniciare, sia a mano che a spruzzo le strutture dello stand all'interno dei padiglioni sia che si tratti di vernici e/o smalti, sia che si tratti di idropitture lavabili; sottoporre altresì a trattamento di ignifugazione il materiale stesso all'interno dei padiglioni;
- **ancorare elementi di allestimento alle pareti, ai soffitti, alle strutture e alle installazioni tecniche dei padiglioni;**
- eseguire lavori di saldatura di qualsiasi tipo e natura;
- utilizzare qualsiasi tipo di fiamme libere;
- spargere sul pavimento dei padiglioni: nafta, benzina, prodotti chimici, solventi;
- imbrattare con vernici, colla od altro i pavimenti, le pareti, le attrezzature di proprietà di IEG, nonché apporre adesivi alle stesse;
- effettuare modifiche dell'assetto delle aree espositive;
- trascinare carichi pesanti, percuotere il pavimento con corpi contundenti, circolare nei padiglioni con veicoli privi di ruote gommate e che comunque possano incidere il pavimento;

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- effettuare in proprio o tramite terzi non autorizzati da IEG, allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.).
- allacciare carrelli elevatori, transpallet elettrici e qualsiasi tipo di mezzo di movimentazione o sollevamento all'interno dei padiglioni. Tutti questi servo mezzi elettrici devono essere caricati all'esterno dei padiglioni del Quartiere o nei punti autorizzati da IEG e/o da Expotrans nella qualità di Spedizioniere Ufficiale
- applicare carichi alle strutture dei padiglioni, alle pareti, alle blindosbarre, anche se trattasi di leggeri manifesti, cavi, pannelli, standardi senza la preventiva autorizzazione dell'Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".
- introdurre nel Quartiere Fieristico materiali esplosivi, detonanti, asfissianti, infiammabili e comunque pericolosi senza le necessarie autorizzazioni delle autorità competenti e la preventiva autorizzazione da parte di IEG;
- accumulare materiale di rifiuto delle lavorazioni: man mano che esso viene prodotto, sarà cura dell'azienda provvedere al suo allontanamento;
- utilizzare stufe elettriche e condizionatori negli stand;
- accedere con qualsiasi mezzo a motore acceso all'interno dei padiglioni del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";
- porre in azione macchinari esposti, se non preventivamente autorizzati da IEG la quale valuterà, caso per caso, a suo insindacabile giudizio l'opportunità o meno di concederla. L'eventuale concessione dell'autorizzazione non comporta assunzione di responsabilità alcuna da parte di IEG, né comunque esonera il partecipante da qualsiasi responsabilità conseguente il funzionamento dei macchinari anzidetti. Il partecipante deve, quindi, mettere in opera tutti gli accorgimenti ed i dispositivi atti a prevenire gli infortuni e gli incendi, ad attenuare rumori, ad eliminare i cattivi odori, ad evitare emissioni di gas; è assolutamente vietata la messa in funzione di macchine od apparecchiature che comportino l'uso di fiamme. In ogni caso i macchinari non dovranno costituire pericoli per alcuno né arrecare ad alcuna molestia. IEG si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura. Qualora le macchine o gli impianti debbano adeguarsi alle norme di legge o regolamenti in vigore, gli espositori dovranno farli esaminare a propria cura e spese per ottenere dalle Autorità competenti i relativi nullaosta.
- **fumare all'interno dei padiglioni e delle aree chiuse del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";**
- depositare qualsiasi tipo di materiale davanti alle uscite di sicurezza;
- eseguire qualsiasi attività che generi polveri disperse nell'aria, come ad esempio il taglio e levigatura di materiale ligneo e/o ferroso, senza apposite attrezzature di aspirazione, dato che la produzione di polvere di legno e/o di ferro è considerata attività a rischio cancerogeno. In caso di necessità, tali lavorazioni potranno essere effettuate all'interno dei padiglioni del Quartiere solamente abbinate all'utilizzo di un aspiratore. Eventuali costi legati alle pulizie a seguito di dispersione delle polveri saranno addebitati all'Allestitore che le ha prodotte.
- introdurre ed usare bombole di G.P.L., metano o altro gas all'interno dei padiglioni del Quartiere;

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- depositare ed accatastare materiale di risulta dall'allestimento dello stand all'interno del padiglione, creando aree di deposito non preventivamente autorizzate da Italian Exhibition Group S.p.A.;
- far uscire dal Quartiere prodotti e materiali durante lo svolgimento della Manifestazione, salvo diversa disposizione scritta di IEG;
- distribuire materiale pubblicitario (riviste, cataloghi, opuscoli, depliant, ecc.) non di pertinenza dell'espositore, il quale può provvedere a tale distribuzione solo nel proprio posteggio;
- usare il marchio di IEG;
- provocare molestia o turbativa, sotto qualsiasi forma, al regolare svolgimento delle manifestazioni, pena l'immediata esclusione dal Quartiere;
- svolgere nel quartiere propaganda politica;
- scaricare acque di rifiuto nei cunicoli secondari dei padiglioni senza l'ausilio di apposite tubature di scarico da innestare in corrispondenza delle caditoie;
- lo smaltimento di acque corrosive per metalli ed il cemento, di sostanze solidificanti, di acque maleodoranti, colori;
- abbandonare in esposizione macchinari o veicoli con serbatoi pieni di carburante;
- abbandonare nei padiglioni parte degli allestimenti degli stands quali moquettes o residui di qualsiasi natura;
- tendere o posare supporti preposti all'erogazione di servizi tecnici a pavimento o in quota lungo le vie di attraversamento.

IEG non risulta responsabile per eventuali sinistri derivanti dall'inosservanza dei divieti sopraesposti.

Si ricorda che in caso di mancato pagamento del saldo, l'Organizzatore ha la facoltà di non consentire l'allestimento dello stand né all'azienda partecipante né ad eventuali allestitori da essa incaricati.

In tale ipotesi l'Organizzatore, oltre a trattenere l'anticipo eventualmente già versato e a pretendere l'intero importo concordato per la partecipazione come indicato nella proposta di partecipazione controfirmata, riterrà libera l'area espositiva che potrà eventualmente essere assegnata ad altri.

4.2 SGOMBERO AREE ESPOSITIVE

Lo sgombero delle aree espositive può iniziare solamente dopo la chiusura della manifestazione in base all'orario comunicato da Italian Exhibition Group S.p.A. in occasione delle singole manifestazioni, come indicato nel Vademecum e nelle lettere di sgombero specifiche.

Il mancato rispetto degli orari indicati implica sanzioni e penali a carico dell'Espositore.

Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva la facoltà di stabilire tempi diversi e priorità per il disallestimento delle aree espositive situati in determinate aree.

Si ricorda inoltre che lo sgombero dell'area espositiva dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'integrità sia delle predisposizioni tecnologiche temporanee (prese telefoniche, apparecchi fax, apparati telefonici) sia degli impianti ed apparecchiature elettriche e di distribuzione dell'aria compressa.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal quartiere fieristico dei materiali utilizzati per l'allestimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo: moquette, pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc. Devono pure essere rimosse eventuali tracce di vernice e collante a pavimento, causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

Trascorsi i termini indicati per il disallestimento senza che il partecipante abbia ultimato le operazioni, l'Organizzatore può procedervi d'ufficio a spese, a rischio e per conto del partecipante. Trascorsi 30 gg. dalla chiusura della Manifestazione, è data facoltà all'Organizzatore di fare vendere, senza formalità di sorta, i materiali ed i campioni esposti, e che il Partecipante non abbia provveduto a ritirare. Sull'importo ricavato dalla vendita, l'Organizzatore si soddisferà per quanto dovuto dal Partecipante e terrà l'importo residuo a disposizione di questo per il termine massimo di 6 giorni; trascorso tale termine il suddetto importo verrà incamerato dall'Organizzatore, il quale non assumerà responsabilità alcuna per i materiali ed i prodotti comunque rimasti nel quartiere fieristico e che potrà farli traslocare altrove, sempre a spese, a rischio e per conto del partecipante.

Si precisa, altresì, sempre con riferimento a tutto quanto sopra, che Italian Exhibition Group S.p.A. non sarà ritenuta in alcun modo responsabile in caso di danneggiamenti occorsi ai materiali sia in fase di smontaggio, sia in fase di trasloco degli stessi e sia nella fase in cui rimarranno incustoditi presso il Quartiere.

Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all'Espositore, saranno allo stesso addebitati.

Per eventuali richieste di proroghe di orario si rimanda al capitolo 2.3 del presente Regolamento.

4.3 SORVEGLIANZA DEI POSTEGGI

È attivo un servizio di sorveglianza con un presidio presso l'ingresso esterno Est del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" tramite un'Azienda di vigilanza regolarmente autorizzata, con l'impiego di personale adeguatamente formato. Tali addetti sono incaricati del controllo dei badge di accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e possono intervenire per far rispettare le prescrizioni contenute nel presente Regolamento. Agli addetti è data facoltà anche di ispezionare gli automezzi in uscita dal Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e la verifica delle eventuali merci trasportate.

Italian Exhibition Group S.p.A. inoltre, provvede ad un servizio generale di vigilanza diurna e notturna del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per tutta la durata di ogni singola Manifestazione.

L'Espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione, giornate di allestimento e disallestimento comprese.

Italian Exhibition Group S.p.A. è esonerata da qualunque onere di custodia su tutti i prodotti, materiali, attrezzature, macchinari, etc. introdotti presso gli stand dei Partecipanti; in caso di furto o danneggiamento degli stessi, dovuto a cause non imputabili a forza maggiore, sia in fase di allestimento e svolgimento della Manifestazione, sia in fase di disallestimento, nessuna responsabilità potrà essere attribuita a Italian Exhibition Group S.p.A.

Il Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" è dotato di un sistema di videosorveglianza.

4.4 GESTIONE DEI RIFIUTI

In relazione alla gestione dei rifiuti all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", Italian Exhibition Group S.p.A. effettua la raccolta differenziata.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Tutte le persone che accedono al Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” sono tenute, a conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro) negli appositi cestini di raccolta.

I bar ed i punti di ristoro interni al quartiere sono attrezzati per lo smaltimento dei prodotti biodegradabili pertanto i resti di cibo prodotti, dovranno essere collocati negli appositi contenitori per il rifiuto biodegradabile presenti in loco.

Infine, i rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti;

4.4.1 Rifiuti prodotti durante il periodo di allestimento e disallestimento

Tutti i rifiuti prodotti durante le operazioni di allestimento e disallestimento dello stand (es. imballi, cartone, legno, cartongesso, plastica, rifiuti ingombranti ecc.) dovranno essere smaltiti OBBLIGATORIAMENTE in proprio dalle ditte espositrici/allesitrici. Tutte le operazioni di smaltimento dovranno essere effettuate secondo la normativa in materia vigente (Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n° 152 – Norme in materia ambientale – e s.m.i).

4.4.2 Rifiuti prodotti durante il periodo di manifestazione

L’Espositore ed i suoi incaricati sono responsabili in solido del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti all’interno dell’area fieristica e nello spazio espositivo assegnato. A tal proposito, durante la manifestazione, agli Espositori verranno forniti sacchetti di diverso colore per conferire il rifiuto differenziato (carta, secco, plastica e lattine, vetro).

4.4.3 Smaltimento di sostanze pericolose

Per la gestione/smaltimento di sostanze pericolose quali: latte di colore, oli esausti, vernici ecc. che possono essere utilizzate conformemente a quanto riportato nel presente regolamento, è OBBLIGATORIO, prima di introdurle all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, l’etichettatura con il nome della ditta espositrice/allesitrice proprietaria, al fine di permetterne la rintracciabilità.

4.4.4 Divieti

- È rigorosamente vietato scaricare acque di rifiuto senza l’ausilio di apposite tubature di scarico;
- È assolutamente vietato scaricare nella rete delle acque di scarico qualsiasi sostanza o rifiuti pericolosi.
- È vietato abbandonare nel Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” parte degli allestimenti degli stand, quali moquette, cocciami, o residui di qualsiasi natura comprese le pellicole bioadesive per la posa della pavimentazione tessile;
- È vietato introdurre all’interno del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” materiali e rifiuti correlati con l’attività di montaggio/smontaggio stand per l’evento in programma.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Qualora Italian Exhibition Group S.p.A., tramite il proprio servizio ispettivo, rilevasse la presenza di qualsiasi materiale abbandonato, addebiterà all'espositore/allestitore la relativa sanzione, come indicato nel successivo capitolo 5, oltre all'eventuale ulteriore addebito per danni e per lo smaltimento.

La ditta allestitrice/espositrice dovrà scrupolosamente rispettare le disposizioni antincendio impartite da Italian Exhibition Group S.p.A., provvedendo a smaltire immediatamente i rifiuti generati evitando così d'ingombrare i corridoi comuni e di creare potenziali situazioni di pericolo. In caso contrario, il personale di Italian Exhibition Group S.p.A., addetto alla sorveglianza, redigerà appositi verbali con l'addebito delle relative sanzioni.

I rifiuti prodotti nei punti di ristoro, nel preparare e servire cibi e bevande, vanno raccolti separando accuratamente materie plastiche, vetro, carta e rifiuti vari e posizionati negli appositi cassonetti.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

5. SANZIONI E PENALI

L'Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato di operare per suo conto sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri.

In caso in cui le verifiche di cui al par. 4.1.1., 4.1.2., 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 4.4.4 abbiano esito negativo, alla Ditta Responsabile (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore) verrà contestato l'addebito mediante messaggio di posta elettronica, lettera, lettera a.r. o con la posta elettronica certificata (PEC) ed inoltre, verranno applicate sanzioni e penali e nelle comunicazioni con le tempistiche di allestimento e disallestimento specifiche per ciascuna manifestazione.

L'Espositore che come Committente ha autorizzato la ditta ad operare nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" per proprio conto per l'esecuzione di lavori nel proprio posteggio, verrà informato della contestazione, ove la stessa, a insindacabile giudizio di Italian Exhibition Group S.p.A., sia inviata al solo Allestitore o al solo Appaltatore.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva di:

- allontanare il personale sprovvisto della necessaria documentazione o provvisto di documentazione contraffatta o sprovvisto dell'abbigliamento stabilito (sia essa un Espositore, sia essa un Allestitore o un appaltatore);
- inserire il nominativo dell'Allestitore o dell'Appaltatore che abbia adibito il personale anzidetto in un elenco di imprese cui sarà impedito l'accesso a qualsivoglia altra manifestazione che si tenga all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

Di seguito si riportano inoltre alcune sanzioni generali comuni a tutte le manifestazioni/congressi:

5.1 MANCATO INVIO DEL PROGETTO DI ALLESTIMENTO, ALLESTIMENTO NON CONFORME AL REGOLAMENTO TECNICO E/O AL PROGETTO APPROVATO DA ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

Nei casi in cui, IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, rilevasse le seguenti irregolarità:

- mancato inserimento del progetto di allestimento nel Safety Portal;
- mancata approvazione del progetto di allestimento;
- stand allestito senza l'ottenimento dell'autorizzazione;

verrà applicata una sanzione di € 5.000.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

5.2 MANCATO RISPETTO DELLE AREE DELIMITATE DEL POSTEGGIO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, al fine di verificare il rispetto dell'occupazione delle aree assegnate, può imporre la modifica, lo spostamento e l'eventuale rimozione delle parti di allestimento non conformi. All'Espositore che ha effettuato l'infrazione saranno applicati tutti i costi relativi alla modifica delle strutture per rendere conforme lo stand al progetto approvato come da Regolamento Tecnico, gli eventuali costi per la modifica degli stand adiacenti ed infine sarà applicata una sanzione pari a € 1.000 per l'infrazione commessa.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

5.3 PERMANENZE NON AUTORIZZATA DEI MEZZI NEL PIAZZALE INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, applica una penale pari a € 250 per ogni ora o frazione di ora di permanenza dei mezzi nel piazzale interno del quartiere fieristico, oltre l'orario consentito, fino a due giorni di sosta, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

IEG si riserva la facoltà di rimuovere senza preavviso il veicolo, addebitando all'Espositore, ogni costo relativo (uscita azienda rimozione, rimozione, deposito temporaneo ecc.).

5.4 MANCANZA DEL RISPETTO DEI TERMINI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere, applica una penale pari a:

- € 500/h o frazione di ora di permanenza oltre l'orario consentito per l'ultimazione dei lavori di allestimento delle strutture dello stand, fino alle ore 24.00 dell'ultimo giorno consentito per il montaggio dello stand;
- Per lo smontaggio, scaduti i termini indicati nel calendario, agli eventuali inadempienti sarà applicata una sanzione di € 500,00/h al giorno, per ogni spazio trovato occupato nei singoli padiglioni, oltre l'addebito di ogni costo conseguente alla demolizione e smaltimento degli allestimenti e la possibilità di Fiera di rivalersi per i danni subiti dal mancato rilascio delle aree.

N.B: Per le manifestazioni orafe, in particolare, verranno applicate sanzioni pari a:

- € 500 fino alle ore 24.00 della giornata fissata per l'ultimazione dei lavori
- € 10.000 dalle ore 00.00 dell'antivigilia di inizio manifestazione fatto salvo il risarcimento del maggior danno computato da Italian Exhibition Group S.p.A. per interventi straordinari, dovuti a danneggiamenti, imbrattamenti, rimozione rifiuti ecc.
- Per lo smontaggio, scaduti i termini indicati nel calendario, agli eventuali inadempienti sarà applicata una sanzione di € 500,00/h al giorno, per ogni spazio trovato occupato nei singoli padiglioni, oltre l'addebito di ogni costo conseguente alla demolizione e smaltimento degli allestimenti e la possibilità di Fiera di rivalersi per i danni subiti dal mancato rilascio delle aree.

5.5 PRESENZA DI MATERIALI DI ALLESTIMENTO SPROVVISTI DELLE CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI RICHIESTE

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere può imporre, a proprio insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali/impianti privi di certificazioni e dichiarazioni di conformità, con l'addebito dei relativi costi all'Espositore. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento e/o sostituzione dei materiali non idonei, IEG può far interrompere i lavori e/o disinserire l'alimentazione dell'energia elettrica dello stand.

5.6 MANCATO DISINSERIMENTO INTERRUITORI ELETTRICI A FINE GIORNATA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e, nei casi più gravi addebita all'Espositore una penale di € 100 € per ogni infrazione commessa.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

5.7 DANNEGGIAMENTO STRUTTURE DI ITALIAN EXHIBITION GROUP S.P.A.

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di Quartiere adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che provocano il danneggiamento delle strutture a causa del mancato rispetto del divieto di affissione, aggancio, foratura delle pareti, pavimento, soffitti, controsoffittature ecc..

Eventuali danni riscontrati nel Quartiere o nelle strutture a noleggio fornite da Italian Exhibition Group S.p.A., saranno addebitati ai rispettivi Espositori, con i seguenti costi:

- Rimozione biadesivo €/mt. 10,00
- Adesivi pubblicitari €/cmq. 1,00
- Chiodi, viti ecc. €/cad. 10,00 + manodopera
- Costo riparazione e manomissioni strutture della Fiera €/ora 30,00
- Riparazione, imbrattamento pareti e/o pavimento €/mq. 100,00

5.8 DIVIETO DI FUMO E INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre il Divieto di Fumo, e in caso di inosservanza, ritirare la tessera nominativa di accesso al Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia" segnalando agli Organismi preposti di Vigilanza, per l'applicazione delle eventuali sanzioni di Legge.

5.9 INAGIBILITÀ IMPIANTI E PRESIDI ANTINCENDIO

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti che rendono inagibili i presidi e gli impianti antincendio, così come, del deposito del materiale da esposizione che non permette agevolmente l'accesso agli stessi, con addebito all'Espositore dei costi relativi.

5.10 INAGIBILITÀ CASSETTE/ PRESE DI UTENZA

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere, può imporre l'immediata rimozione e/o modifica degli allestimenti e/o materiale da esposizione, che impedisca l'accessibilità alle cassette/prese di utenza presenti nel posteggio con addebito all'Espositore dei costi relativi.

5.11 MANCATO RISPETTO DEL REGOLAMENTO E/O DELLE NORME SULLA SICUREZZA E AMBIENTALI

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere avrà la facoltà, salvo ogni altro rimedio previsto dalla legge, di prendere qualsiasi provvedimento o iniziativa che riterrà opportuno e/o necessario, ivi compresa l'interdizione dell'accesso all'Allestitore/Espositore e/o propri subappaltatori al quartiere fieristico, nei seguenti casi:

- in caso di violazione ripetute e verblizzata, anche di uno solo degli obblighi e/o divieti di cui al presente Regolamento
- nel caso in cui vengano verbalizzate operazioni non consentite dalle norme vigenti riguardanti la sicurezza dei lavoratori e il rispetto della normativa ambientale

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- qualora il materiale utilizzato dall'Allestitore e/o le strutture e/o gli impianti installati possano causare danni a terzi o a Italian Exhibition Group SpA;
- nel caso di richiesta da parte delle Autorità competenti

5.12 SOSTA DEI VEICOLI IN ZONE VIETATE

IEG con il supporto del Servizio di Vigilanza e degli Ispettori di quartiere qualora verifichi la presenza di un veicolo in sosta in una zona vietata, è tenuto alla rimozione forzata del mezzo tramite un'autofficina autorizzata.

Tutte le spese per chiamata, rimozione, recupero e deposito saranno computate in toto al proprietario del mezzo rimosso.

5.13 UTILIZZO NON AUTORIZZATO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

IEG con il supporto del fornitore Ufficiale per la movimentazione della merce all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", qualora rilevasse la presenza non autorizzata di mezzi di sollevamento (carrelli elevatori) all'interno del quartiere fieristico può effettuare il blocco immediato del mezzo richiederne l'allontanamento dal Quartiere.

La stessa penale si estende anche all'utilizzo di servo-mezzi quali transpallet elettrici, piattaforme elevatrici o altri mezzi autorizzati alla circolazione interna, sprovvisti però dell'apposito bollino di controllo rilasciato da Expotrans.

5.14 ABBANDONO RIFIUTI

È vietato gettare o accumulare scarti sulla pavimentazione delle corsie del padiglione ed in tutte le aree del quartiere fieristico. L'eventuale accumulo e stoccaggio dei materiali di scarto è consentito esclusivamente all'interno della propria area espositiva.

Devono essere rimosse eventuali tracce di vernici e di collante a pavimento causate dai nastri biadesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti. Eventuali danni, attribuibili all'Espositore o suoi incaricati, sono allo stesso addebitati. Per i rifiuti abbandonati nei padiglioni, Italian Exhibition Group S.p.A. con il supporto del Servizio di Vigilanza e Manutenzione adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie nei confronti di coloro che abbandonano i rifiuti all'interno del quartiere fieristico, applicando una penale di € 2.000 sommate alle spese dell'intero smaltimento e degli eventuali danni arrecati a Italian Exhibition Group S.p.A.

Nei casi di abbandono di rifiuti speciali pericolosi Italian Exhibition Group S.p.A. potrà provvedere anche a denunciare l'illecito alla pubblica autorità.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

6. NORME DI PREVENZIONE INCENDI

6.1 CLASSE DI REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI DI ALLESTIMENTO

Al fine di assicurare la maggior efficienza possibile delle condizioni globali di sicurezza del Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”, gli Espositori dovranno osservare e far osservare agli allestitori dello stand la normativa di legge in materia di antincendio.

È vietato l'uso dei materiali plastici anche pannelli, lastre espanse (es. polistirolo espanso) che non siano di classe 1 e comunque utilizzati in piccole quantità per elementi di decorazione.

È altresì vietato l'uso di tessuto in fibra sintetica non ignifugabile, vernice, pitture, collanti non rispondenti alla classe 1, cannicci, stuoie, graticci, tende costituite da sottili listelli di legno (tipo veneziane) o analoghi.

Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti.

Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti nel Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza”.

L'introduzione e l'utilizzo nel Quartiere Fieristico “Fiera di Vicenza” di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.

In ogni caso i materiali impiegati per gli allestimenti dovranno rispondere ai seguenti requisiti:

- I pavimenti e le pareti devono avere classe di reazione al fuoco non superiore a 2;
- I materiali suscettibili a prendere fuoco su entrambe le facce: pedane, pavimenti rialzati, pannelli per pareti divisorie degli stand, tendaggi e cielini, devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
- I mobili imbottiti dovranno avere classe di reazione al fuoco 1M;

Tutti i materiali di allestimento devono essere posti in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione.

Le intercapedini vuote di palchi e pareti devono essere riempite di materiale incombustibile (lana di vetro e materiali simili).

Gli arredi degli stand sono esclusi dall'applicazione delle prescrizioni relative alle classi di reazione al fuoco dei materiali.

Di seguito si riportano le tabelle comparative tra Classi italiane e Classi europee di cui al D.M. 15/03/2005 e s.m.i. che dovranno essere rispettate per i prodotti da costruzione installati:

Impiego a pavimento:

	Classe italiana			Classe europea
I	Classe 1			(A _{2FL-s1}), (A _{2FL-s2}), (B _{FL-s1}), (B _{FL-s2})
II	Classe 2			(C _{FL-s1}), (C _{FL-s2})

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Impiego a parete:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0), (B-s1,d1), (B-s2,d1)
II	Classe 2	(A2-s1,d2), (A2-s2,d2), (A2-s3,d2), (B-s3,d0), (B-s3,d1), (B-s1,d2), (B-s2,d2), (B-s3,d2), (C-s1,d0), (C-s2,d0), (C-s1,d1), (C-s2,d1)

Impiego a soffitto:

	Classe italiana	Classe europea
I	Classe 1	(A2-s1,d0), (A2-s2,d0), (A2-s3,d0), (A2-s1,d1), (A2-s2,d1), (A2-s3,d1), (B-s1,d0), (B-s2,d0)

NOTA: Si precisa che il D.M. 15/03/2005, si applica solo ai prodotti da costruzione, ossia ai prodotti fabbricati per essere permanentemente incorporati in opere da costruzione. Così come disposto dalla direttiva 89/106/CEE. Sono pertanto esclusi da questa regolamentazione i materiali ed i prodotti che, seppure devono rispondere a determinati requisiti di reazione al fuoco, non sono riconducibili alla fattispecie di "prodotti da costruzione" (tendaggi, mobili imbottiti, guanciali, materassi, etc.) per i quali si continuano ad applicare le disposizioni italiane vigenti (D.M. 20/06/1984 e s.m.i.).

6.2 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PREVENZIONE INCENDI

Ogni Espositore o Suo Delegato, è tenuto a consegnare, nei tempi indicati nella Domanda di Partecipazione, la relativa documentazione attestante la reazione al fuoco dei materiali impiegati. Dovrà pertanto caricare sul portale della sicurezza e/o consegnare alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", nello specifico:

- Ove venga impiegato materiale combustibile:
 - ✓ Dichiarazione scritta che attesti l'utilizzo e la corretta posa del materiale impiegato per l'allestimento dello stand, conformemente a quanto indicato nei certificati di reazione al fuoco dei materiali.
- Ove venga impiegato materiale di classe 1, IM o pannelli combustibili protetti con vernice in classe 1, l'Espositore dovrà far pervenire:
 - ✓ Dichiarazione di corretta posa in opera da parte dell'installatore con allegato l'atto di omologazione e relativo rapporto di prova sul materiale rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.

I materiali omologati devono esser provvisti di un marchio di conformità a prototipo omologato.

Qualora non sia possibile apporre sul materiale il suddetto marchio il produttore deve attestare con apposito certificato i dati di conformità. Ciascun venditore dovrà, sotto la propria responsabilità civile e penale dichiarare che il materiale venduto sia provvisto della dichiarazione di conformità specificando gli estremi dell'omologazione.

Per il materiale ignifugato: il "Certificato di ignifugazione" viene redatto da chi materialmente ha proceduto con il trattamento protettivo, all'interno dello stesso devono risultare:

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- a) la ragione sociale dell'Espositore, il numero del padiglione e dello stand;
- b) l'elenco dei materiali sottoposti al trattamento ignifugo;
- c) la data dell'avvenuta ignifugazione;
- d) la superficie trattata;
- e) le caratteristiche principali del prodotto adoperato: l'atto di omologazione delle sostanze applicate rilasciato dal Ministero degli Interni o da altri Enti e Laboratori legalmente riconosciuti.
- f) l'atto di garanzia di regolare esecuzione da parte di chi ha materialmente compiuto le opere di ignifugazione ed il conseguente impegno da sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità Italian Exhibition Group S.p.A., l'espositore ed i terzi in qualsiasi maniera interessati alla Manifestazione, rinunciando a rivalsa e/o richiesta nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A. e dei terzi medesimi, per eventuali danni che potessero essere arrecati a persone ed a cose di terzi, a risarcire direttamente eventuali danni subiti direttamente da Italian Exhibition Group S.p.A..

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

7. NORME DI PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA DEL LAVORO

7.1 LEGGI E REGOLAMENTI

Premesso che, sulla base di quanto stabilito dal D.Lgs 81/08, nel momento in cui l'Espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo, ai sensi dell'art. 26, diventa l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso.

All' Espositore spetta dunque nell'ambito dei lavori di costruzione, allestimento e arredo degli stand - in qualità di Committente - la messa in atto di tutte quelle azioni di prevenzione tese a far sì che l'attività lavorativa avvenga nelle condizioni di massima sicurezza

L'Espositore, come ogni azienda da esso incaricata di svolgere attività nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", è tenuto ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro ed, in particolare, quanto previsto dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Espositore, nell'affidamento dei lavori di allestimento e disallestimento, o di qualsiasi altro lavoro o fornitura all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", dovrà ottemperare a quanto segue:

- 1) in qualità di Committente, qualora ne sussistano le condizioni di applicazione, provvede all'attuazione delle misure indicate nel Decreto Interministeriale Palchi e Fiere, emanato il 22/07/2014. Qualora invece le attività non rientrino nel campo di applicazione del suddetto decreto, l'Espositore dovrà ottemperare a quanto previsto nell'art. 26 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- 2) Qualora venga attuato il titolo IV del D.lgs. 81/08, il PSC redatto conformemente all'allegato III del Decreto del 22/07/2014, dovrà essere tenuto nello stand in tutte le fasi di lavoro al fine di essere seguito dalle imprese affidatarie e coordinato dalla ditta espositrice. Anche nel caso in cui sia prevista un'unica impresa, il datore di lavoro dell'impresa affidataria e delle imprese esecutrici devono ottemperare a quanto previsto dall'art. 96 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.;
- 3) verificare, ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa titolare del contratto di allestimento, nonché di ogni impresa esecutrice e lavoratore autonomo in subappalto. La verifica deve avvenire mediante l'acquisizione del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi, circa il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale e/o di quant'altro previsto dalla normativa vigente. Ai sensi del citato decreto, art. 26, comma 4), il Committente risponde in solido con l'appaltatore per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi;

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

- 4) fornire agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, fornendo loro il Regolamento Tecnico del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", il Regolamento della Sicurezza del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", il DUVRI della manifestazione, prodotto da Italian Exhibition Group S.p.A. e/o dall'Organizzatore esterno nel caso di manifestazioni organizzate da terzi;
- 5) cooperare, con i datori di lavoro delle imprese esecutrici, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 6) coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva;
- 7) esplicitare, in ogni contratto di appalto, di subappalto o di somministrazione con le imprese affidatarie, i costi previsti per la sicurezza ai sensi dell'art. 26, comma 5. Le Autorità di Vigilanza potranno richiedere la verifica dei contratti in caso di infortunio sul lavoro per le conseguenze dell'art. 26, comma 4;
- 8) nel caso vengano effettuate lavorazioni per l'installazione dello stand con proprio personale, provvedere alla valutazione dei rischi, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e iscriversi in ogni caso al portale della Sicurezza come se fosse una ditta Allestitrice, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento dei lavori in sicurezza.

È obbligo dell'Espositore conservare, presso lo stand, tutti i documenti previsti dalla normativa vigente, firmati da tutte le figure aziendali preposte ed interessate nella stesura degli stessi. I suddetti documenti dovranno essere a disposizione dell'Autorità di Vigilanza, per tutta la durata delle fasi di allestimento e disallestimento.

7.2 RESPONSABILITÀ DEL COMMITTENTE

Qualsiasi inosservanza delle disposizioni sopra riportate costituirà fonte di responsabilità dell'Espositore per fatti pregiudizievoli da chiunque commessi nel Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza", in relazione alle attività svolte per suo conto nelle fasi di montaggio, svolgimento e smontaggio dell'Evento. Pertanto l'Espositore si obbliga a risarcire i danni che direttamente o indirettamente dovessero derivarne a terzi o a Italian Exhibition Group S.p.A., sollevando quest'ultima da ogni richiesta, pretesa o rivalsa.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

7.3 CONTROLLO ALLESTIMENTI

L'Espositore e le imprese da lui incaricate sono tenuti ad osservare le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza nonché l'intero sistema normativo vigente in materia di tutela della salute e dell'integrità fisica dei lavoratori.

L'inosservanza delle norme appena richiamate comporta l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio espositivo.

Italian Exhibition Group S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'espositore e delle imprese da questo incaricate".

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

8. DOCUMENTAZIONE DA CONSEGNARE PER L'ALLESTIMENTO

Per tutti coloro che locano un'Area Libera, al fine di ottenere il titolo di ingresso (badge Allestimento) per l'accesso al montaggio degli stand valido nel periodo di allestimento e disallestimento, è necessario caricare nel Safety Portal la seguente documentazione:

- **Progetti dello stand** completo si ogni allegato come indicato al par. 3.5
- **Progetto dell'impianto elettrico** ove necessario
- **Progetto delle strutture sospese** ove previsto
- **Progetto delle strutture particolari** ove previsto
- **Dichiarazione di conformità che attesti la classe di reazione al fuoco**, dei materiali impiegati per l'allestimento, conformi alla normativa sulla prevenzione incendi

Al termine delle operazioni di allestimento e comunque almeno 24 ore prima dell'inizio dell'Evento dovrà essere caricata sul portale della sicurezza, al fine di ottenere l'erogazione di energia elettrica e l'autorizzazione all'apertura e all'utilizzo dello stand durante le giornate di apertura al pubblico, la seguente documentazione:

- **Dichiarazione di Conformità dell'Impianto Elettrico a regola d'Arte**, con allegato il certificato di abilitazione professionale dell'installatore come dalle normative vigenti in particolare al D.M. 37/2008, per le aziende installatrici iscritti agli albi professionali di un altro paese della Comunità Europea, alle equivalenti norme del paese di origine, completa degli allegati obbligatori previsti dal decreto sopra citato, completa di progetto dell'impianto elettrico se nel caso previsto
- **Dichiarazione di corretta installazione e posa dei materiali impiegati**
- **Certificazioni ed attestazioni per le eventuali strutture sospese**
- **Certificato di idoneità statica per opere ed allestimenti particolari**, quali stand bipiano, allestimenti con particolari configurazioni fuori schema, per cui Italian Exhibition Group S.p.A. richiede tale certificazione a firma di un professionista abilitato;
- **Dichiarazione di corretto montaggio delle strutture**

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

9. DISPOSIZIONI PER GLI IMPIANTI

9.1 IMPIANTI ELETTRICI

9.1.1 Caratteristiche dell'erogazione

Italian Exhibition Group S.p.A. mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali viene fornita dall'Ente erogatore. Ogni ditta iscritta è un utente potenziale e non può cedere energia elettrica a Terzi. **Nei padiglioni sono presenti delle prese elettriche di servizio che possono essere utilizzate dagli Espositori e dagli Allestitori solamente nei periodi di allestimento e disallestimento per lavori che richiedano l'uso di piccoli utensili. In tali periodi le prese di forza motrice allacciate agli stand non saranno attive, fintanto che non sarà consegnata la dichiarazione di conformità ad ultimazione dell'impianto a servizio dello stand. Eventuali prove degli impianti delle aree espositive, potranno essere effettuate mediante l'allacciamento ad un quadretto di cantiere certificato, previo accordo con Italian Exhibition Group S.p.A. per l'erogazione dell'energia minima necessaria a tale scopo. Agli inadempienti verranno applicate apposite sanzioni qualora non rispettino questa prescrizione.**

I punti di utenza per gli espositori sono costituiti da tante prese CEE interbloccate quanti sono i moduli stand alle quali saranno allacciati gli impianti elettrici delle aree espositive, secondo le indicazioni fornite dal personale incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A. Tali punti sono situati su pilastri, su parete o a sospensione a seconda del padiglione. Di seguito sono riportate le tipologie di prese e la potenza disponibile per ogni padiglione. Per particolari esigenze di tipologie di presa e potenza diverse da quella disponibili, dovrà essere preventivamente fatta richiesta all'Ufficio Operation del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" che ne valuterà la fattibilità e preventiverà i relativi costi.

Padiglione	DISPONIBILE		
	Tipo presa	Potenza	Tensione
1	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
3	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
3.1	16 A 3 poli (1F+N-T)	2 kW	220
3.2	16 A 5 poli (3F+N-T)	9 kW	380
4	16 A 5 poli (3F+N-T)	6 kW	380
6	32 A 5 poli (3F+N-T)	20 kW	380
7	32 A 5 poli (3F+N-T)	20 kW	380
8.0 (*)	16/32 A 5 poli (3F+N-T)	9/20 KW	380
8.1 (*)	16/32 A 5 poli (3F+N-T)	9/20 KW	380
9	16/32 A 5 poli (3F+N-T)	9/20 KW	380

(*) Da predisporre SU SPECIFICA RICHIESTA

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

Gli stand sono dotati normalmente di 1 KW di potenza per ogni modulo.

L'Espositore accedendo alla propria "Area Riservata", potrà richiedere, la fornitura di potenza elettrica supplementare. Le richieste superiori di potenza verranno valutate e, se concesse, l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'elettricista incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A.

9.1.2 Installazione degli impianti elettrici nei posteggi

La realizzazione degli impianti potrà essere eseguita a cura dell'Espositore, il quale ne sarà garante sotto ogni aspetto anche nel caso in cui appalti la realizzazione dell'impianto ad idonea ditta e/o elettricista.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 82, comma 1, lettera c, punto 2, del D.Lgs. n. 81/2008: "l'esecuzione di lavori su parti in tensione deve essere affidata a lavoratori abilitati dal Datore di lavoro dell'impresa installatrice, ai sensi della pertinente normativa tecnica riconosciuti idonei per tale attività (PES-PAV)". Tutte le installazioni dovranno essere realizzate senza arrecare danni, disturbo o impedimenti, alle Ditte espositrici confinanti. A valle della presa interbloccata sono a totale carico dell'Espositore e dell'Elettricista da questi incaricato il quale dovrà realizzarle "a regola d'arte" in conformità alle normative vigenti, tra le quali (di tutte le norme sopra richiamate si intende valida l'ultima edizione in vigore):

- Il D.M. 37/2008 e s.m.i.;
- Le norme C.E.I.;
- Le norme armonizzate CENELEC;
- Le norme UNI;

È vietato effettuare in proprio, o tramite Terzi non autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A., allacciamenti diretti ai servizi (acqua, energia elettrica, telefono, ecc.) e tendere o posare linee di servizi tecnologici a pavimento o in quota lungo i corridoi delle aree espositive.

L'Espositore è tenuto a verificare personalmente la rete di alimentazione al momento dell'allacciamento del proprio impianto, esonerando comunque Italian Exhibition Group S.p.A. e il personale autorizzato all'operazione, da ogni qualsiasi responsabilità per danni che si potessero verificare a persone e/o cose in seguito all'emissione di tale controllo.

Ai fini della prevenzione incendi gli impianti elettrici non devono costituire causa primaria d'incendio e nemmeno devono costituire via privilegiata di propagazione per gli incendi.

Successivamente all'avvenuta installazione degli impianti negli stand, ciascun Espositore è tenuto a presentare a Italian Exhibition Group S.p.A., per ogni manifestazione, la "Dichiarazione di Conformità dell'Impianto alla regola dell'arte" prevista dal D.M. 37/2008 attestante la corrispondenza degli impianti stessi alla regola d'arte con allegata la visura camerale dell'installatore.

Tutti i componenti dell'impianto elettrico devono risultare conformi alle norme C.E.I. ed avere il marchio IMQ od equivalenti per nazioni estere.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

9.1.3 Accessibilità dei punti di erogazione energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, al fine di permettere la verifica e l'allacciamento del posteggio da parte del personale di Italian Exhibition Group S.p.A. e permettere eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza.

9.1.4 Quadro elettrico generale posteggio

L'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del posteggio, a valle del punto presa messo a disposizione da Italian Exhibition Group S.p.A..

Il quadro dovrà avere un involucro di materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle norme di prodotto, avente un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale onnipolare di portata adeguata alla massima potenza impiegata nel posteggio, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale $I_{dn} = 30 \text{ mA}$ (0,03 A). A valle dell'interruttore generale saranno derivati tanti interruttori parziali onnipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione del posteggio, di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico, ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità.

La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di Illuminazione di sicurezza del posteggio.

Tutti gli interruttori ed in particolare l'interruttore generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi di interruzione per la distribuzione in monofase.

Il quadro generale, se non del tipo a colonna con basamento portante, dovrà essere saldamente ancorato a parete o comunque alle strutture portanti del posteggio, ad un'altezza non inferiore a 1,5 m dal bordo inferiore quadro al pavimento finito del posteggio, posizionato in modo da non essere facilmente raggiungibile dal pubblico e lasciato sgombero da impedimenti per consentirne un'agevole manovrabilità e accessibilità. La posizione del quadro dovrà essere chiaramente e facilmente identificabile anche dall'esterno del posteggio.

Nota: nel caso l'alimentazione del posteggio venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri, quanti saranno i punti presa utilizzati.

Ogni quadro generale dovrà avere caratteristiche in accordo con quanto precedentemente descritto e dovrà alimentare porzioni ben definite del posteggio, suddividendolo in isole elettricamente indipendenti, onde evitare commistioni o sovrapposizioni di circuiti alimentati da quadri diversi.

E' vietato impiegare i cavi di alimentazione per la sospensione dei corpi illuminanti. Inoltre i cavi devono essere protetti contro le possibilità di danneggiamenti meccanici fino ad una altezza di 2,5 m dal pavimento. Nella realizzazione dei collegamenti elettrici non sono ammesse in nessun caso eccedenze di cavo ammatassato.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

9.1.5 Norme tecniche di sicurezza sulla progettazione ed installazione degli impianti elettrici nei posteggi

Interruttori	Devono essere di tipo magnetotermico differenziale di portata proporzionale al carico ma non superiore a 10 A di portata magnetotermica e 0,03 A di sensibilità. Gli interruttori devono essere collocati a parete e fissati ad una distanza non inferiore a 0,3 m dal piano di calpestio.
Potenza	La potenza massima di ogni circuito in partenza dall'interruttore interbloccato dei padiglioni non deve essere superiore a 2000 W.
Giunzioni	Le giunzioni devono essere effettuate per mezzo di morsetti e protette in cassette a isolamento completo. I collegamenti dei conduttori di terra devono essere realizzati con capicorda ed essere proporzionati in modo che la loro sovratemperatura per effetto del passaggio della corrente di terra non sia superiore a quella del relativo conduttore.
Prese e spine	Le prese e le spine devono: • non risultare soggette a danneggiamenti meccanici, avere il conduttore di protezione di terra, garantire l'inaccessibilità alle parti in tensione, essere dotate di dispositivo di ritenuta; • le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W devono essere provviste, a monte della presa, di interruttore differenziale ed interruttore di protezione termica adeguata al carico e non superiore all'utenza della presa di allaccio di Italian Exhibition Group S.p.A..
Cavi	La sezione minima ammessa per le linee di distribuzione è di 2,5 mm². Il riferimento principale per la realizzazione di impianti elettrici di distribuzione all'interno degli stand è la Norma CEI 64/8 parte 7 (Ambienti e applicazioni particolari) sez. 711 - Fiere, mostre e stand. Per posa interna devono essere utilizzati cavi non propaganti l'incendio (CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi tossici LS0H (CEI 20-38): • Cavi unipolari: N07G9-K (CEI 20-22 + CEI 20-38) • Cavi multipolari: FG7OM1-0,6/1 KV (CEI 20-22 + CEI 20-38) Per posa esterna (all'aperto) • Cavi isolati 0,6/1 KV, i più diffusi oggi sono: FG7OR-0,6/1KV (CEI 20-22)
Messa a terra	Tutte le parti in tensione dell'impianto, le masse metalliche degli apparecchi utilizzatori e le parti metalliche dei corpi illuminanti devono essere collegate all'impianto di terra (presente nel polo della presa del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza") mediante conduttore isolato (colore: giallo/verde) conformemente alle norme CEI vigenti.
Comandi e protezioni	I comandi generali e parziali degli impianti elettrici e le relative protezioni devono essere posti e conformati in modo che il pubblico non possa agire su di essi. I portalampade per lampade ad incandescenza devono essere costruiti

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

	in modo che il montaggio e lo smontaggio delle stesse possano effettuarsi senza toccare le parti in tensione.
Corpi illuminanti	I corpi illuminanti, in particolare quelli dotati di lampade alogene, devono essere mantenuti ad adeguate distanze dagli oggetti illuminati se questi sono combustibili: fino a 100 W, 0,5 m – 100/300 W, 1 m (CEI 64.8). Le lampade alogene devono essere protette da schermo di vetro. È preferibile l'utilizzo di lampade a basso consumo (led).
Protezioni contro sovratensioni e sovraccarichi	Si richiamano le indicazioni citate nelle norme CEI 64-8, concernenti rispettivamente “le misure di protezione contro i contatti diretti ed indiretti” e la “protezione delle condutture contro le sovracorrenti”.
Insegne luminose	Le insegne luminose devono essere di tipo fisso e senza intermittenze. Inoltre, la tensione di alimentazione non deve essere superiore a 220 V e le insegne devono essere protette con schermi o altri dispositivi in maniera da evitare un possibile contatto diretto con parti che potrebbero trovarsi in tensione o che comunque, rompendosi, potrebbero causare danni alle persone.
Apparecchi particolari	Le apparecchiature ad alta frequenza o che comunque possono causare disturbi nella rete di utenza devono essere opportunamente schermate. Qualora la mancanza o l'insufficienza di queste protezioni dovesse arrecare disturbo alle apparecchiature esposte e conseguentemente alle altre ditte espositrici, Italian Exhibition Group S.p.A. si riserva il diritto di sospendere l'utilizzo di queste apparecchiature. Inoltre si consiglia agli Espositori, che si avvalgono di apparecchiature per le quali sono necessari valori costanti di tensione, l'uso di “stabilizzatori di tensione”.
Utilizzatori elettrici	Tutti gli utilizzatori elettrici dovranno essere opportunamente rifasati, onde garantire un $\cos \Phi$ non inferiore allo 0,9.

9.1.6 Allacciamenti impianti elettrici

L'allacciamento degli impianti elettrici avverrà dopo la verifica da parte degli incaricati di Italian Exhibition Group S.p.A. dell'effettiva rispondenza dell'impianto elettrico ai requisiti inseriti nei precedenti paragrafi e previa consegna all' Ufficio Operations della “Dichiarazione di conformità dell'Impianto alla regola dell'arte” (D.M. 37/2008).

Tale verifica tuttavia non solleva l'Espositore che resta a tutti gli effetti l'unico responsabile dei propri impianti.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

9.1.7 Allacciamento idrico e scarico

L'Espositore accedendo alla propria "Area Riservata", potrà richiedere, il servizio "Allacciamento acqua e consumi idrici" ed eventuali altri legati all'allaccio idrico, se concesso, l'installatore dovrà seguire le indicazioni che verranno impartite dall'idraulico incaricato da Italian Exhibition Group S.p.A.

Il servizio può essere richiesto attraverso l'Area Riservata, solamente al padiglione 7, ove invece nel posteggio assegnato non risultino presenti attacchi, l'Espositore si dovrà rivolgere al Servizio Assistenza Tecnica Espositori (SATE), che verifica la possibilità di allacciamento agli attacchi del posteggio più vicino.

L'Espositore che richiede il servizio deve prevedere nel progetto il passaggio delle linee idriche di carico e scarico.

9.2 IMPIANTO ARIA COMPRESSA

9.2.1 Norme tecniche di sicurezza dell'impianto ad aria compressa

Il padiglione 7 è provvisto di una rete di distribuzione di aria compressa.

Le apparecchiature di proprietà dell'Espositore/Allestitore, da allacciarsi alla rete dell'aria compressa del quartiere, devono essere perfettamente funzionanti al fine di non provocare inconvenienti durante la Manifestazione.

9.2.2 Caratteristiche dell'impianto di aria compressa

Si precisa che ogni presa per aria compressa può erogare al massimo 6 bar.

L'espositore troverà a disposizione una derivazione in tubo RILSAN di diametro esterno 12 mm; dovrà collegarsi al suddetto tubo con raccorderia adeguata. Una volta effettuati i collegamenti l'allestitore/espositore dovrà chiamare il SATE per attivare la valvola a servizio dell'impianto

Le eventuali riduzioni di pressione e gli innesti dovranno essere gestiti a cura e carico dell'Espositore e dell'Allestitore.

9.4 RESPONSABILITÀ

L'Espositore è l'unico responsabile dei propri impianti.

Italian Exhibition Group S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni che l'Espositore dovesse subire per la mancata attivazione del servizio richiesto, così come per la sospensione e/o interruzione dello stesso, per cause non imputabili a Italian Exhibition Group S.p.A. o per cause di forza maggiore.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

10. MOVIMENTAZIONE MATERIALI

10.1 DISPOSIZIONI GENERALI

Sono a carico dell'Espositore tutte le operazioni connesse con l'introduzione nel Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia", lo scarico, il piazzamento nel posteggio, lo smontaggio e la rispedizione dei macchinari, dei materiali espositivi e di allestimento, che potranno avvenire solo ed esclusivamente durante le fasi di allestimento e disallestimento di manifestazione.

10.2 MOVIMENTAZIONE ALL'INTERNO DEL QUARTIERE FIERISTICO FIERA DI VENEZIA

Per la movimentazione delle merci all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia", Italian Exhibition Group S.p.A. si avvale di uno Spedizioniere Ufficiale, la società Expotrans srl. Si prega pertanto di contattare preventivamente Expotrans, per le attività di carico/scarico e di movimentazione delle merci all'interno dei padiglioni. Si informa che Expotrans non assume alcun obbligo per l'esecuzione di operazioni di carico e scarico non prenotate preventivamente come indicato nel presente regolamento e nel regolamento/vademecum di manifestazione.

10.3 UTILIZZO DI PROPRI MEZZI DI SOLLEVAMENTO

Per motivi di sicurezza agli Organizzatori, Espositori ed agli Allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare carrelli elevatori e gru semoventi all'interno del Quartiere Fieristico "Fiera di Venezia".

Gli scarichi e i ricarichi del materiale non possono essere svolti autonomamente, ma debbono essere effettuati solo tramite personale Expotrans.

Per gli spostamenti della merce all'interno dei padiglioni, è possibile utilizzare soltanto transpallet elettrici a noleggio o di proprietà, purché preventivamente controllati da Expotrans. L'accesso e l'utilizzo di tali mezzi comporta un costo che è indicato nel Tariffario Ufficiale di Expotrans, il quale erogherà un relativo pass identificativo.

Non è consentito spostare i mezzi in un padiglione diverso da quello indicato nel pass identificativo, in caso di riscontro tale mezzo sarà spostato nel padiglione corretto elevando all'Espositore/Allestitore una sanzione pari all'importo di un'ora di utilizzo come da Tariffario Ufficiale Expotrans.

I carrelli elevatori di Expotrans sono gli unici autorizzati per la movimentazione delle merci all'interno dei padiglioni per portare il materiale fino al posteggio dello stand e ad operare negli spazi comuni esterni ai posteggi locati dagli espositori nel periodo di montaggio/smontaggio e manifestazione.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

11. ASSICURAZIONI

11.1 ASSICURAZIONE – DANNI

L'Espositore **è obbligato** ad assicurare:

- la responsabilità civile per danni provocati a terzi ed ai propri dipendenti, nonché i danni provocati a Italian Exhibition Group S.p.A. ed ai suoi dipendenti e/o addetti;
- lo stand e quant'altro presente nello stand contro tutti i rischi (a puro titolo esemplificativo e non limitativo: furto, incendio, eventi dolosi in genere, danni da infiltrazioni o caduta d'acqua, eventi naturali in genere, rotture, rovine) per tutto il periodo di permanenza degli stessi, con esclusione della possibilità di rivalsa nei confronti di Italian Exhibition Group S.p.A..

L'Espositore ha l'obbligo di inviare copia della Polizza assicurativa stipulata, a copertura dei danni sopra indicati.

Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni causati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati; Italian Exhibition Group S.p.A. non assume alcuna responsabilità per danni (diretti ed indiretti o perdite pecuniarie) o pregiudizi arrecati a persone o cose, da chiunque e comunque provocati.

Di conseguenza Italian Exhibition Group S.p.A. non risarcisce eventuali danni derivanti, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, da furti, incendi, esplosioni, eventi dolosi in genere, rotture, infiltrazioni d'acqua, eventi naturali in genere, e l'Espositore è responsabile di tutti i danni causati alle persone e alle cose, dai prodotti esposti, dagli allestimenti, dalle installazioni di impianti elettrici ed idrici, dalle costruzioni, dai montaggi pubblicitari, dai mezzi ed oggetti detenuti a noleggio, dai mezzi di trasporto usati, dalle macchine in funzionamento e dal personale alle sue dipendenze.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

12. SVOLGIMENTO DELLA MANIFESTAZIONE

12.1 RIPROGRAMMAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE (Svolgimento/Durata/Orari)

L'organizzatore ha la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di riprogrammare l'edizione di riferimento della manifestazione, anticipando o posticipando le date di svolgimento della stessa (comprese le fasi di allestimento e disallestimento) ad altro periodo dell'anno, dandone comunicazione scritta al partecipante.

In tale ipotesi, la proposta di partecipazione controfirmata si intenderà comunque pienamente valida ed efficace per le nuove date dell'edizione di competenza e senza che nulla e a nessun titolo, nemmeno a titolo di indennizzo e/o rimborso spese sia dovuto da IEG. Il partecipante riceverà, quindi, le indicazioni tecniche inerenti le nuove date.

L'Organizzatore ha, altresì, la facoltà di modificare la durata e l'orario di apertura e chiusura della manifestazione, senza che nulla e a nessun titolo, nemmeno a titolo di indennizzo e/o rimborso spese sia dovuto da IEG. Con riferimento all'orario, si specifica che il partecipante può accedere al Quartiere Fieristico un'ora e mezza prima dell'apertura e deve abbandonare i locali alla chiusura programmata, salvo previa autorizzazione dell'Organizzatore al prolungamento della permanenza.

13. GESTIONE DEI POSTEGGI NEL CORSO DELLA MANIFESTAZIONE

13.1 MESSA A DISPOSIZIONE DEI POSTEGGI

I posteggi sono disponibili nei giorni e secondo gli orari indicati nel Vademecum della Manifestazione e/o nelle specifiche comunicazioni di Italian Exhibition Group S.p.A..

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del personale addetto al posteggio fino all'orario di chiusura dei padiglioni.

13.2 SERVIZIO CASSEFORTI

Gli oggetti preziosi o di particolare valore, devono essere rimossi dalle vetrine e riposti negli armadi di sicurezza e/o cassaforti, durante le ore di chiusura della manifestazione. Gli armadi blindati e/o cassaforti possono essere noleggiati dal fornitore ufficiale di Italian Exhibition Group S.p.A..

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

13.3 ESPOSIZIONE DI VEICOLI E MACCHINARI

Nelle manifestazioni che prevedono l'esposizione di macchinari e/o veicoli devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- i veicoli dovranno avere serbatoi con livello minimo di carburante; l'ingresso a motore acceso nei padiglioni è consentito solamente per il tragitto dal portone carraio alla postazione espositiva; durante l'esposizione la batteria dovrà essere scollegata;
- i macchinari dovranno presentare tutte le necessarie protezioni fisse e/o mobili;
- è vietato porre in azione macchinari e/o veicoli esposti, se non preventivamente autorizzati da Italian Exhibition Group S.p.A. previa richiesta alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza";
- il funzionamento autorizzato dei macchinari dovrà comunque avvenire senza emissione di gas e/o liquidi, cattivi odori, emissioni sonore oltre i 65 dB(A).
- In caso di Food Truck il sistema di cottura dovrà essere esclusivamente elettrico. Dovrà essere presente la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico.

13.3.1 Richiesta di Deroga

Particolari operazioni o esposizioni da effettuare in deroga alle precedenti disposizioni (utilizzo di bombole di gas in pressione, dimostrazione di macchinari in funzione, esposizione di bruciatori/caminetti a bioetanolo, dimostrazioni di saldatura, utilizzo di vernici o altri prodotti chimici, ecc.) necessitano di preventiva autorizzazione da parte della Direzione Operations di Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" e, se necessario, del Comando dei Vigili del Fuoco.

In questo caso, è strettamente necessario che venga presentata richiesta scritta alla Direzione Operations del Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza" almeno 30 giorni prima della manifestazione in modo che la stessa possa essere inoltrata, in tempi utili, anche al Comando dei Vigili del Fuoco di Vicenza.

L'Espositore dovrà ottemperare, dopo aver ricevuto opportuna comunicazione, ad ogni eventuale prescrizione che, Italian Exhibition Group S.p.A. o il Comando dei Vigili del Fuoco, riterranno necessario impartire.

L'Organizzatore si riserva la facoltà di revocare, a suo insindacabile giudizio, l'autorizzazione come sopra concessa, qualora ravvisi la possibilità del verificarsi di inconvenienti di qualsiasi natura.

13.4 SOMMINISTRAZIONE DI CIBI E BEVANDE

Per la somministrazione di cibi e bevande effettuata direttamente dall'espositore o da un catering terzo ci si deve attenere al flusso elencato di seguito.

SOMMINISTRAZIONE EFFETTUATA DALL'ESPOSITORE: in questo caso può essere somministrato solamente food&beverage preconfezionato (vietata la vendita). L'espositore deve compilare l'Allegato "comunicazione e manleva" e inoltrarlo a cateringesterni.vi@iegexpo.it assieme ad un documento illustrante le misure anticontagio poste in essere.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

SOMMINISTRAZIONE EFFETTUATA DA CATERING TERZO: in questo caso può essere somministrato food&beverage preconfezionato e può esserci la manipolazione e preparazione sul posto (vietata la vendita). L'espositore deve compilare l'Allegato "comunicazione e manleva" ed inoltrarlo a cateringesterni.vi@iegexpo.it assieme alla lettera di incarico alla Società terza. IEG SpA contatterà il fornitore dell'espositore al fine di gestire le pratiche tecnico-amministrative del caso. L'autorizzazione a tale attività prevede un pagamento (a carico della Società di Catering) così dettagliato:

L'Impresa è consapevole che per ogni servizio erogato a ciascun espositore sarà applicata la tariffa di 500 € + iva che comprende: esame della documentazione prodotta e invio di conferma ed autorizzazione al servizio da parte di Italian Exhibition Group Spa, l'accesso al quartiere per tutta la durata di mostra ed il rilascio degli appositi pass pedonali.

La quotazione per l'entrata dei mezzi verrà fornita a preventivo.

Si ricorda che, oltre alle norme igienico-sanitarie vigenti, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- le vie di esodo e le uscite di sicurezza dovranno rimanere libere da ingombri e depositi di qualsiasi genere;
- all'interno dei padiglioni è vietato l'utilizzo di forni e fornelli a gas e di qualsiasi tipo di fiamma libera;
- l'eventuale utilizzo in esterno di bombole di gas dovrà essere organizzato in modo da rispettare le "Indicazioni tecniche di prevenzione incendi per l'installazione e la gestione di mercati su aree pubbliche con presenza di strutture fisse, rimovibili e autonegozi" n. 3794 del 12/03/2014;
- le aree di preparazione di cibi all'interno dei padiglioni devono essere attrezzate con apposita cappa per l'aspirazione dei fumi e degli odori prodotti;

Nel caso in cui, da controlli effettuati da Italian Exhibition Group, emerga che la società di catering è presente all'interno di uno stand realizzando un servizio di catering senza che questo sia stato dichiarato, e/o occupi un parcheggio con un mezzo che non espone il pass regolarmente rilasciato, la stessa sarà obbligata al pagamento del/dei pass non acquistati.

13.5 EMISSIONI SONORE DURANTE LE MANIFESTAZIONI

Durante le manifestazioni, le emissioni sonore prodotte per qualsiasi motivo all'interno di uno stand non devono superare il valore di 65 dB(A). Eventuali dispositivi di amplificazione e diffusione sonora devono essere rivolti verso l'interno dello stand.

L'Organizzatore potrà intimare ad ogni Partecipante (mediante comunicazione scritta o verbale dei propri incaricati) di contenere i livelli acustici a dB addirittura inferiori a quelli sopra indicati qualora, ad insindacabile ed esclusivo giudizio dell'Organizzatore stesso, il livello di emissione sonora prodotto da apparecchiature o macchinari vari del Partecipante intimato risultasse dannoso e/o comunque molesto all'attività svolta da altri operatori presenti nelle vicinanze. Il controllo dei livelli acustici, tramite fonometro, sarà effettuato sul bordo perimetrale dello stand attraverso personale autorizzato dall'Organizzatore.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

In caso di inadempimento alle disposizioni di cui sopra, compresa l'inosservanza dell'eventuale intimazione a contenere il livello acustico a dB addirittura inferiori a quelli indicati nel secondo capoverso, sono previste a carico dei Partecipanti inadempienti le seguenti sanzioni:

- A) alla prima infrazione ammonimento verbale;
- B) alla seconda infrazione richiamo scritto;
- C) dalla terza infrazione in poi l'Organizzatore si riserva la facoltà di interrompere la fornitura dell'energia elettrica (senza diritto alcuno da parte dell'azienda partecipante a rimborsi o risarcimenti di sorta). L'interruzione dell'erogazione di energia elettrica avverrà con un preavviso di 15 minuti e potrà durare fino ad un massimo di 3 ore, ad insindacabile discrezione dell'Organizzatore.

L'Organizzatore inoltre si riserva la facoltà di azionare le più opportune tutele in sede giudiziaria, al fine di farsi riconoscere il risarcimento dei danni subiti, trattandosi di grave inadempimento.

13.6 PUBBLICITÀ

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio stand soltanto per la propria Ditta e le sue rappresentante. Le iniziative promo-pubblicitarie devono essere attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso alla manifestazione.

13.7 PULIZIA DELLO STAND

Gli Espositori, possono provvedervi prenotando il servizio di pulizia dello stand per tutta la manifestazione, oppure per interventi di pulizia particolare, rivolgendosi ai *fornitori del servizio ufficiali* di Italian Exhibition Group S.p.A., Quartiere Fieristico "Fiera di Vicenza".

Durante le manifestazioni orafe gli Espositori dovranno utilizzare unicamente il servizio di pulizia fornito dal fornitore ufficiale di Italian Exhibition Group per il quartiere fieristico di Vicenza.

Ditte Terze invece che accederanno nelle giornate di allestimento, dovranno essere delegate dall'espositore all'interno dell'area riservata di manifestazione. A delega avvenuta dovrà essere inserita l'idonea documentazione richiesta per avere il rilascio del pass di ingresso.

Le operazioni di pulizia dovranno comunque essere realizzate in conformità agli orari stabiliti da Italian Exhibition Group S.p.A. A fine allestimento gli stand devono essere puliti; durante i giorni di manifestazione deve essere comunque mantenuto un elevato standard di pulizia e igienizzazione.

Al fine di ridurre il livello di rischio interferenziali, per le manifestazioni orafe, la pulizia degli stand a fine disallestimento dovrà essere suddivisa in 2 step:

- a) PULIZIA APPROFONDITA DELLA PARTE ESTERNA ED IN QUOTA (con utilizzo trabattelli e PLE) – deve essere eseguita durante i giorni di allestimento gratuiti o nei giorni a pagamento prenotati ed autorizzati
- b) PULIZIA INTERNA DELLO STAND: può essere eseguita anche negli ultimi 3 giorni di allestimento a pagamento a titolo gratuito seguendo queste 2 regole fondamentali:
 - o Non si deve operare in corsia
 - o Per essere un'operazione a titolo gratuito deve essere l'unica lavorazione in corso (nel caso fosse constatata l'effettuazione di altre lavorazioni verrà addebitata l'intera giornata a pagamento)

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

14. GESTIONE DELLE EMERGENZE

14.1 INFORMAZIONI SUL PIANO DI EMERGENZA DEL QUARTIERE FIERISTICO “FIERA DI VICENZA”

Nel caso si verificassero incendi o altre situazioni di pericolo, Italian Exhibition Group S.p.A. è dotata di un proprio Piano di Emergenza (che comprende tutte le possibili casistiche e le relative procedure comportamentali) e di una Squadra per la Gestione delle Emergenze, oltre ad un presidio dei Vigili del Fuoco e di Pronto Soccorso presenti durante la manifestazione.

Al verificarsi di una situazione di emergenza dovrà essere data comunicazione tempestiva con le seguenti modalità:

ALLARME SANITARIO: chiamare il nr. 0444969118 oppure 3440843998

ALLARME INCENDIO: chiamare il nr. 0444969115 oppure 3405448571

In caso di emergenza, oltre alla segnalazione secondo le modalità di cui sopra, ogni Azienda dovrà curare che ogni suo lavoratore mantenga la calma e segua le istruzioni del personale preposto o dei comunicati amplifonici.

Il Responsabile della squadra, all'uscita dal padiglione, deve verificare che tutti i lavoratori siano usciti. Qualora venisse impartito l'ordine di evacuazione, tutti i lavoratori devono dirigersi verso le uscite di sicurezza segnalate più vicine, evitando di correre e di servirsi degli ascensori.

In caso di necessità durante la chiamata di emergenza bisognerà indicare:

1. luogo dell'evento:
 - padiglione
 - area esterna
 - uffici
2. tipo di emergenza (incendio, allagamento, ...)
3. entità dell'evento (danni a cose o persone)
4. indicare se ci sono feriti e il loro numero
5. il proprio nome
6. eventuale numero di telefono
7. qualifica (espositore, allestitore,...)
8. altre indicazioni utili richieste al momento

Per un'evoluzione favorevole dell'evento “emergenza” occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri.

A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività fieristica (allestimento, manifestazione, disallestimento) tutto il personale presente si deve attenere alle Procedure di Emergenza riportate nel DUVRI e nel Piano di Emergenza di Quartiere.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

15. NORME PARTICOLARI RASSEGNE ORAFE

15.1 INGRESSO DEI MEZZI E MOVIMENTAZIONE DELLE MERCI

Per comprovate necessità di rifornimento materiali, durante le giornate di manifestazione, il carico e scarico materiali dovrà avvenire con gli orari descritti nel Vademecum dedicato.

15.2 NORME DI SECURITY

Si ricorda l'obbligo del rispetto delle seguenti norme:

- verifica della funzionalità ed efficienza delle serrature di sicurezza degli ingressi allo stand (sostituire serrature tipo pass-partout con tipo yale);
- verifica della chiusura interna ed esterna delle vetrine;
- garantire la presenza nello stand di proprio personale per tutta la durata della giornata;
- utilizzare per la custodia dei preziosi all'interno del quartiere esclusivamente casseforti e/o armadi di sicurezza, oppure servirsi del servizio di custodia delle banche e/o spedizionieri; in nessun caso utilizzare armadietti o contenitori privi delle adeguate caratteristiche di sicurezza;
- è vietato fotografare e riprendere con qualsiasi mezzo gli interni del quartiere, gli stand ed i beni esposti senza il preventivo consenso scritto della Direzione di Italian Exhibition Group e del titolare dello stand.

Si evidenzia inoltre che l'Espositore è tenuto a rimuovere, al termine dell'orario giornaliero di apertura della Manifestazione Fieristica tutti i preziosi esposti in vetrine e di depositarli all'interno di idonei mezzi di custodia (casseforti e armadi blindati).

Le vetrine in ogni caso devono:

- garantire un adeguato sistema antifurto
- presentare un sistema di chiusura perlomeno a chiave
- presentare profili rinforzati

L'Espositore rimane comunque unico custode della propria postazione, delle relative attrezzature e delle merci esposte e/o da esporre per tutto il periodo di svolgimento della Manifestazione (giornate di allestimento e disallestimento comprese).

15.3 PROCEDURA DI MOVIMENTAZIONE BAULI E CASSONI MERCI

Per le manifestazioni orafe, con riferimento alla movimentazione dei cassoni (generalmente utilizzati dagli allestitori) e dei bauli (generalmente utilizzati dagli espositori/spedizionieri) al fine di garantire un adeguato compromesso e una fluidità delle operazioni, in linea con gli orari di chiusura dell'esposizione fieristica, la procedura operativa di movimentazione dei colli dovrà seguire quanto indicato di volta in volta nel Vademecum di manifestazione.

REGOLAMENTO TECNICO

ITALIAN EXHIBITION GROUP
Providing the future

15.4 MANUTENZIONE DEGLI STAND NEI GIORNI DI MANIFESTAZIONE

Per esigenze legate alla Pubblica Sicurezza gli interventi di manutenzione degli stand potranno essere effettuati solo alla mattina nella fascia di orario che precede l'entrata degli espositori, nello specifico dalle 08.00 alle 09.30

Non sono ammessi interventi nell'orario di manifestazione se non per motivi urgenti (es. sicurezza stand e valori).

Gli interventi citati nei paragrafi precedenti devono essere approvati dall'Ufficio Operations e dal Security manager di Italian Exhibition Group Spa attraverso una richiesta mail da inviare ai seguenti indirizzi:

mattia.gasparini@iegexpo.it

ivan.giachin@iegexpo.it

securitymanager@iegexpo.it

L'accesso al Quartiere deve avvenire presentando l'apposito badge di manifestazione da richiedere al SATE assieme al rapporto di intervento che dovrà essere riconsegnato compilato e firmato.